Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

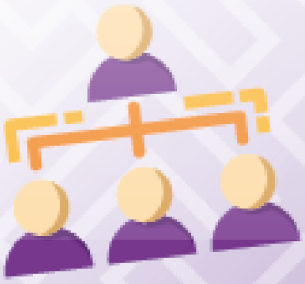
G.GALILEI - G.MAZZINI

CTIC8AJ00Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.GALILEI - G.MAZZINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***04/11/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***11711*** *del* ***12/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***10/11/2025*** *con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
37 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
45 Traguardi attesi in uscita
49 Insegnamenti e quadri orario
56 Curricolo di Istituto
101 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
104 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
111 Moduli di orientamento formativo
118 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
149 Attività previste in relazione al PNSD
151 Valutazione degli apprendimenti
169 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

175 Aspetti generali
178 Modello organizzativo
183 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
185 Reti e Convenzioni attivate
191 Piano di formazione del personale docente
194 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Galilei- Mazzini" nasce per effetto di Decreto Assessoriale n. 806 del 06/03/2012 dall'aggregazione dell'ex Circolo Didattico "G. Mazzini" e dell'ex Scuola Media Statale "G. Galilei", ed inizia ad operare nell' A.S.2012/13. Esso comprende due plessi di Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria (due comprensivi di sezioni di scuola dell'infanzia) e due plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado. A questi si aggiunge il plesso di Scuola primaria di Piazza Manzoni, cod. mecc. CTEE8AJ01T al momento inagibile.

L'istituto opera nel Comune di Grammichele e i suoi uffici di presidenza e di segreteria si trovano nel plesso di via Dalia.
Negli anni l'istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte. Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

Grammichele è un paese, dell'entroterra catanese, che sorge su un altopiano dei monti Iblei a m.521 sul livello del mare. La sua fondazione risale all' Aprile del 1693 dopo che un violento terremoto, l'11 Gennaio di quello stesso anno, aveva distrutto Occhiolà, feudo del principe Carlo Maria Carafa Branciforte, oggi Parco Archeologico. L'economia del paese si basa prevalentemente sull'agricoltura e, in particolar modo, sulla coltivazione degli agrumi. La particolarità del settore sono le arance rosse, che nella "Valle dei Margi" trova il suo habitat naturale. A queste si affiancano coltivazioni di grano, cereali, mandorli, olivi e viti, da cui si ricava un ottimo olio extravergine con basso tasso di acido oleico e buon vino locale. Altri settori, non trascurabili della nostra economia, sono quello edilizio, artigianale e commerciale, spesso a conduzione familiare.

La società locale, in gran parte, riconosce e condivide i valori tradizionali della famiglia, della scuola e delle istituzioni pubbliche. Nonostante questo, in linea d'altronde con gli andamenti della società globale, si registrano sempre più episodi di disgregazione familiare, oltre che atteggiamenti di sfiducia e chiusura nei confronti delle istituzioni educative. Un numero sempre maggiore di famiglie si trova a vivere in condizioni di indigenza economica che inevitabilmente si ripercuotono sulla cura e sulla crescita dei figli.

Il contesto sociale, inoltre, sta assumendo negli ultimi anni una fisionomia sempre più complessa, articolata ed eterogenea da un punto di vista etnico, considerato il crescente afflusso di famiglie extracomunitarie. La provenienza degli stranieri è piuttosto variabile: molti sono quelli dell'Est Europa, giunti in Italia per ricongiungersi ai familiari occupati prevalentemente nell'assistenza domiciliare. L'arrivo degli stranieri avviene anche nel corso dell'anno scolastico, comportando delle problematiche relative all'inserimento dei NAI.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G.GALILEI - G.MAZZINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AJ00Q
Indirizzo	VIA DALIA S.N. GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Telefono	0933940071
Email	CTIC8AJ00Q@istruzione.it
Pec	ctic8aj00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgalileimazzinigrammichele.edu.it

Plessi

VIA DE MAIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AJ01L
Indirizzo	VIA DE MAIO GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Via DE MAIO s.n. - 95042 GRAMMICHELE CT

PIANO IMMACOLATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AJ02N
Indirizzo	VIA C. SADA GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE

Edifici	• Via SADA S.N. - 95042 GRAMMICHELE CT

VIA DEI MILLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AJ03P
Indirizzo	VIA DEI MILLE GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Via DEI MILLE SN - 95042 GRAMMICHELE CT

VIA UGO LA MALFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AJ04Q
Indirizzo	VIA UGO LA MALFA GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Viale R. FAILLA S.N. - 95042 GRAMMICHELE CT

C.D. GRAMMICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AJ01T
Indirizzo	PIAZZA MANZONI N.18 GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Piazza A. MANZONI 18 - 95042 GRAMMICHELE CT
Numero Classi	1
Totale Alunni	19

PIANO IMMACOLATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AJ02V
Indirizzo	VIA C. SADA GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Via SADA S.N. - 95042 GRAMMICHELE CT
Numero Classi	11
Totale Alunni	200

UGO LA MALFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AJ03X
Indirizzo	VIA UGO LA MALFA GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Viale R. FAILLA S.N. - 95042 GRAMMICHELE CT
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

PIANO CUGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AJ041
Indirizzo	PIANO CUGNI GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Altro C.DA PIANO CUGNI S.N. - 95042 GRAMMICHELE CT
Numero Classi	10
Totale Alunni	203

SMS GALILEO GALILEI-GRAMMICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8AJ01R
Indirizzo	VIA DALIA 14 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Altro C/DA GIANDRITTO S.N. - 95042 GRAMMICHELE CT
Numero Classi	16
Totale Alunni	299

Approfondimento

Il Plesso di Piazza Manzoni, Codice meccanografico CTEE8AJ01T, è inagibile. Non ospita alcuna classe in attesa dei lavori di manutenzione straordinaria da parte dell'Ente Locale proprietario.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Informatica	5
	Lingue	3
	Musica	1
	Scienze	2
	Laboratorio polivalente di lettura e multimediale	3
	Laboratorio linguistico mobile	2
	Laboratorio di arte	1
	Aula immersiva	2
Aule	Magna	4
	Proiezioni	4
	Aula Snoezelen	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	56
	DIspositivi per l'insegnamento delle STEM	49

Approfondimento

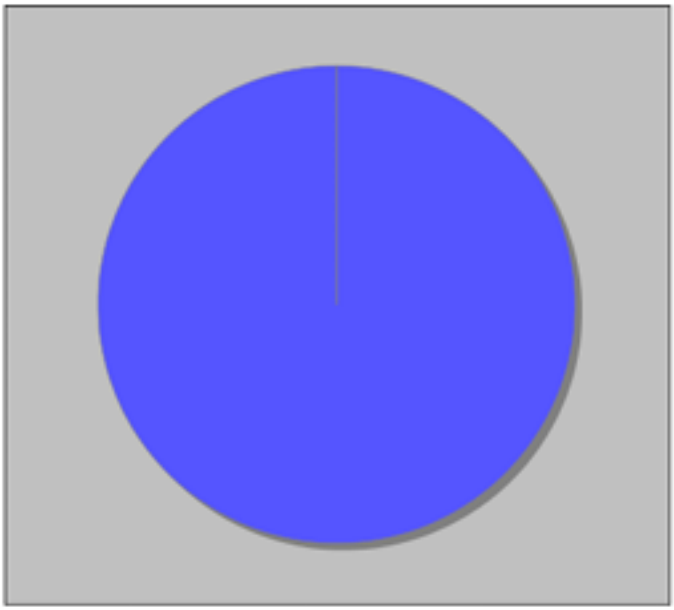
L'istituto comprende tre ordini di scuola, dislocati su 7 plessi facilmente raggiungibili dall'utenza. Gli edifici sono piuttosto datati e avrebbero bisogno di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. La scuola ha ereditato dal passato una discreta dotazione di attrezzature che sono state implementate dal PNSD con il laboratorio di robotica e STEM, e dal PNRR. La partecipazione ai progetti PNRR e ai bandi regionali ha permesso di dotare l'Istituto non solo di nuovi arredi, ma anche di nuovi computer portatili, di strumentazioni multimediali di ultima generazione (monitor interattivi, due aule immersive, di cui una acquistata con classi 4.0 del PNRR e una con fondi appositi della regione Sicilia) e di dispositivi per l'insegnamento delle STEM (Blue Bot, kit Lego Essential e Lego Prime).

Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	33

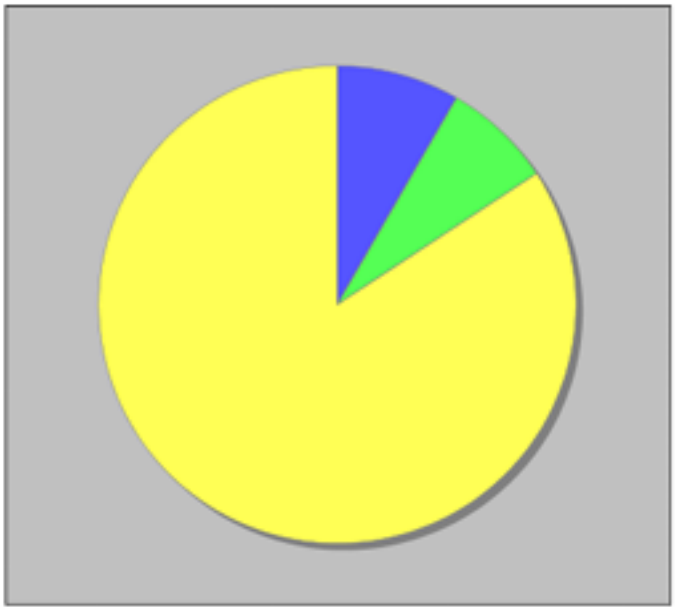
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 91

Approfondimento

Si allega il Funzionigramma dell'Istituto relativo all'a.s.2025/2026

Allegati:

Organigramma e funzionigramma 2025 2026.pdf

Aspetti generali

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, in relazione all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (Comunicazione al Collegio Docenti del 9 settembre 2025 verbale n.3), la MISSION del nostro Istituto per il triennio 2025/2028 è "Scuola passaporto per il futuro: aprire la propria mente, comunicare, acquisire nuove competenze per una cittadinanza attiva, sostenibile, digitale e interculturale".

Questa scelta scaturisce dalla internazionalizzazione dell'IC Galilei Mazzini e dal raccordo con gli Stakeholders, in particolare con L'Ente Locale Comunale, con le famiglie e il territorio, con le associazioni per il recupero delle tradizioni di Grammichele.

L'Istituto intende realizzare una scuola inclusiva, capace di valorizzare ogni alunno e promuovere lo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche e matematico-scientifiche non solo attraverso la didattica ordinaria, ma anche mediante progetti di innovazione di alto profilo, come il programma ERASMUS. Tali esperienze favoriscono vissuti formativi significativi, rafforzano la motivazione allo studio, il senso di appartenenza alla comunità locale e lo sviluppo della cittadinanza europea.
Particolare rilievo assume la progettualità extracurricolare, con attività di service learning volte ad avvicinare gli studenti al territorio, alla conoscenza e valorizzazione dei beni culturali, promuovendo educazione all'arte, al bello e alla partecipazione attiva. In questo modo, le scelte curricolari e progettuali si integrano con i bisogni del contesto, trasformando gli apprendimenti in esperienze autentiche e significative, che favoriscono la consapevolezza delle proprie competenze, il senso di appartenenza e l'esercizio di una cittadinanza attiva ed ecosolidale.

L' Istituto individua come Priorità Strategiche le seguenti aree di intervento:

• Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale del sito con sezioni dedicate, della pagina facebook della scuola e del registro elettronico per la divulgazione delle attività all'esterno, per implementare la visibilità dell'istituzione scolastica e co-condividere le scelte educative con le famiglie e gli stakeholders;

• Migliorare gli esiti delle prove INVALSI, con corsi pomeridiani di preparazione a cura dei docenti di

Primaria e Secondaria e di sostegno, con una definizione graduale di percorsi di miglioramento finalizzati all'innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti e alla riduzione degli abbandoni.

• Implementare la diffusione dell'uso delle nuove tecnologie dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado con laboratori di robotica e con la realizzazione di una settimana del Pi Greco Day per innovare gli stili di insegnamento dei docenti e per implementare le competenze STEM e matematiche-scientifiche nell'ottica della creatività e delle parità di genere tra maschi e femmine anche nello studio delle discipline tecnico-scientifiche.

• Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica coinvolgendolo nell'elaborazione e co-costruzione dell'offerta formativa, al fine di motivarlo e metterne in risalto le competenze in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche: con progetti di musica, di robotica, di lettura, di ed alla legalità, di matematica e attuando una verticalizzazione dei dipartimenti (docente unico di motoria nelle classi 1 e 2 primaria; docente unico di musica nelle classi 3-4-5 primaria)

• Personalizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali, con una calibrazione degli obiettivi su livelli minimi per gli alunni fragili, attuando una personalizzazione dei contenuti a cura del docente e del consiglio di classe anche con la stesura di PDP per i DSA e di Piani di inclusione laddove necessari per gli alunni stranieri o ADHD e con una personalizzazione di contenuti e attività parimenti anche per gli alunni ad alto potenziale, con progetti di latino, robotica e STEM, di scrittura creativa, di service learning con miniguide nel territorio e la partecipazione ad una progettualità Erasmus, grazie all'accreditamento KA 121;

• Implementare la sperimentazione didattica con progetti ptof e curriculari che possano essere coinvolgenti e motivanti per migliorare la qualità degli apprendimenti di tutti gli alunni e soprattutto degli alunni stranieri, con la finalizzazione degli interventi dei docenti di potenziamento e della compresenza dei docenti di primaria al recupero ed al miglioramento degli esiti formativi degli alunni con difficoltà e degli alunni stranieri e con attività di tutoraggio in peer to peer tra alunni della stessa nazionalità in classe ma anche a classi aperte in orizzontale e verticale e di età diversa per facilitare il primo inserimento degli alunni NAI non italofoni nell'istituto comprensivo e per la prevenzione della dispersione scolastica.

• Monitorare la qualità degli apprendimenti alla Secondaria di I grado e nelle ultime tre classi della Primaria, attraverso esercitazioni sui test INVALSI e di preparazione alle Olimpiadi di Matematica ;

• Attuare una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali e su compiti di realtà (oltre

che su una didattica di tipo tradizionale), in modo da consentire alle giovani generazioni di acquisire delle competente basilari per affrontare il cambiamento, a partire dalla tenera età dell'Infanzia sino alla Secondaria e di svolgere delle attività autentiche tali da calamitare l'interesse degli alunni e prevenire la dispersione scolastica;

• Migliorare la programmazione in verticale dall'infanzia alla secondaria per condividere obiettivi, contenuti, prove autentiche in verticale, ma anche la condivisione di criteri di valutazione.

• Avviare nell'infanzia, nella primaria e nella secondaria l'attenzione per il libro e il piacere della lettura con ambienti appositamente creati e con lo scambio dei libri tra plessi diversi e classi diverse con iniziative di lettura in verticale dall'infanzia alla secondaria a cura del dipartimento di lettere in verticale dell'I.C. GALILEI MAZZINI, con il bookcrossing e con la graduale realizzazione di biblioteche di classe/plesso da mettere gradualmente in rete.

• Promuovere la continuità tra i vari segmenti ed in orizzontale:

-attraverso la partecipazione a incontri periodici organizzati dall'istituzione scolastica per gli alunni degli anni ponte e in particolare tra i bambini di infanzia di 5 anni e di primaria di 6 anni e tra gli alunni delle classi quinte di primaria e delle prime di secondaria di I grado;
-attraverso l'assegnazione della ed. motoria ad un unico docente di primaria per le classi prime e seconde per implementare le capacità motorie dei bambini, l'orientamento e la lateralizzazione, con la creazione di un dipartimento in verticale di motoria dei docenti dell'I.C GALILEI MAZZINI;
-attraverso l'assegnazione della ed. musicale ad una sola docente di musica per tutte le classi terze quarte e quinte, in possesso di specifici titoli di studio, per implementare le competenze musicali, e realizzare anche in primaria iniziative di musica di insieme, con la creazione di un dipartimento in verticale di musica dei docenti dell'I.C GALILEI MAZZINI;
-attraverso la progettazione in verticale di giornate della legalità e di diverse iniziative di sensibilizzazione e riscoperta del patrimonio culturale locale, volte ad implementare la socializzazione e garantire a ciascuno l'orientamento consapevole nel contesto scolastico e nel territorio anche attraverso lo svolgimento di itinerari didattici tematici, di iniziative di legalità contro il femminicidio e per la promozione della cittadinanza attiva e consapevole e di open day dalla infanzia alla primaria alla secondaria;

• Garantire modalità valutative eque e una valutazione di tipo formativo - proattivo che possano promuovere nell'alunno una graduale autovalutazione;

• Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;

• Concertare anche con gli Enti locali la presa incarico dell'alunno con difficoltà e condividere le strategie di accomodamento ragionevole da mettere in atto attraverso una programmazione periodica dei GLO e dei piani di inclusione e con la realizzazione di uno sportello di ascolto a scuola per la prevenzione della discpersione scolastica e il supporto emotivo, pedagogico-didattico;

• Accompagnare il personale docente attraverso le F.S. nella stesura e nell'adozione del nuovo PEI e nella stesura di PDP per gli alunni DSA

• Promuovere l'attivazione di collaborazioni e di reti: rete Snoezelen con Alessio Narbone, attuazione di progetti Ka 121 con il college Goscinny di Ceaucé e con Belleu, con associazione Amici di Cristian per inserire lo svolgimento della Pet terapy in classi di infanzia e primaria, con le Università di Catania-Messina-Reggio Calabria per valorizzare i docenti dell'IC. Galilei-Mazzini con almeno 5 anni di insegnamento di ruolo nella formazione dei tirocinanti delle università; implementare la collaborazione con le parrocchie della città di Grammichele per effettuare un percorso di service learning con le visite guidate da parte degli alunni a turisti, non solo in lingua italiana, ma nel triennio anche in lingua straniera: incontri con le forze dell'Ordine, con i vigili urbani per le strade sicure e con i C.C. per la prevenzione dei reati del cyberbullismo e del bodyshaming, della dispersione scolastica, delle devianze e degli hikikomori;

• Formare il personale ATA per implementare le competenze tecnologiche e la conoscenza dei programmi di segreteria (gestione della chiusura e apertura del protocollo informatico, degli scrutini...), per meglio ottemperare agli adempimenti connessi allo svolgimento delle pratiche amministrative e per implementare la dematerializzazione negli uffici, formazione passweb.

• Implementare le competenze dei docenti con partecipazione a convegni e con iniziative di formazione mirate per lo sviluppo della collaborazione e per l'innovazione (erasmus-mindfulness-formazione a cura dell'ASP di Catania e formazione a cura del Rotary club con corsi di disostruzione delle vie aeree, uso del defibrillatore, formazione antincendio, formazione sulla sicurezza, formazione dell'RLS e degli addetti al primo soccorso)

• Formare il personale docente nelle competenze di robotica educativa e digitali, nell'Intelligenza artificiale con l'adozione di un apposito protocollo, nell'uso delle aule immersive, per innovare gli stili di insegnamento e divulgare a cascata nelle classi l'uso della robotica e migliorare le competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione della didattica dal basso.

Al fine di condividere l'offerta formativa sarà indispensabile attuare delle iniziative di condivisione del Rapporto di autovalutazione, di incontro con l'utenza e con il territorio per la divulgazione degli strumenti a disposizione promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse

componenti della comunità scolastica e la rendicontazione e pubblicazione dei risultati raggiunti anche attraverso l'utilizzo efficace del sito internet e della pagina facebook per la divulgazione dei dati.

SCELTE EDUCATIVE, CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E ORGANIZZATIVE

L'Istituto si propone pertanto di realizzare progetti, iniziative e attività relative a:

1. Migliorare i livelli di rendimento in ambito linguistico e logico–matematico in riferimento alle Prove INVALSI;

2. Potenziamento delle competenze linguistiche di italiano con progetti di lettura e incontri con l'autore;

3. Potenziamento delle competenze scientifiche, logico–matematiche e laboratoriali;

4. Potenziamento delle competenze in L2 inglese – francese con partecipazione all'ERASMUS PLUS;

5. Potenziare le competenze digitali e di robotica in tutte le classi ed implementare l'uso dei laboratori e delle aule immersive in primaria e secondaria

6. Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva, digitale e di cittadinanza europea;

7. Migliorare le competenze didattiche disciplinari degli alunni stranieri neo arrivati con corsi base di italiano e con attività di peer to peer con alunni stranieri della stessa nazionalità, già in carico.

8. Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES e Diversamente Abili.

9. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

10. Attività di Pet terapy e mindfulness, e uso dell'aula Snoezelen per creare un diverso setting e allentare la tensione negli alunni con particolari fragilità

11. Definizione e utilizzazione di un sistema di valutazione con criteri omogenei e condivisi

12. Potenziamento delle competenze musicali ed artistiche con iniziative in continuità verticale e orizzontale tra le varie classi dell'I.C. Galilei Mazzini;

13. Potenziamento di stili di vita sani, e consapevolezza dei danni derivati dalle dipendenze e dall'uso errato del cellulare.

15. Potenziare la seconda lingua anche alla primaria e la lingua straniera all'infanzia- metodologia CLIL in secondaria;

16. Implementare forme di uso consapevole dell'aula immersiva con formazione a cascata, documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o da gruppi di docenti, nonché dei prodotti – risultati degli studenti;

17. Curare la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche atte a facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, nonché la scoperta e il piacere di apprendere insieme

18. Realizzare iniziative culturali ed ambientali in collaborazione con gli enti locali, il terzo settore, con reti di scuole Erasmus

19. Realizzare interventi e servizi per gli alunni fragili: protocollo PIP; sportello settimanale di ascolto (io ti ascolto) per il supporto pedagogico per gli alunni, il personale e le famiglie; istruzione domiciliare a richiesta, per alunni che versano in particolari condizioni; attuazione con periodicità del GLO come momento di incontro e di condivisione di interventi e scelte educative per venire incontro ai bisogni degli alunni con difficoltà.

20. Realizzare un monitoraggio attento e costante della dispersione scolastica per arginare il fenomeno sin dal suo primo insorgere.

21 Implementare il tempo scuola prolungato sia alla primaria che nella secondaria di I grado, con una programmazione per competenze e con prove di realtà

22. implementare il potenziamento della Lingua straniera oltre che della tecnologia-robotica educativa dall'infanzia alla secondaria

23. Avviare all'educazione musicale e degli strumenti (chitarra, diamonica...)

24. Implementare il piacere della lettura come hobby e come approfondimento con iniziative nazionali "Io leggo perché" e con la scrittura creativa, realizzazione di libri e racconti gialli, horror, di avventura a cura degli alunni e con incontri con l'autore.

25. Sviluppo dei dipartimenti disciplinari e degli incontri di programmazione come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica, con progettazione per classi parallele, con progettazione in

verticale di prove autentiche.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze comunicative e linguistiche dei bambini nei diversi contesti di esperienza

Traguardo

Nella scheda di valutazione di passaggio dall'Infanzia alla Primaria , oltre il 75% dei bambini di cinque anni ottiene

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di 0,5 punti percentuali lo scarto tra gli alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Ridurre lo scarto di 0,5 punti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening) delle classi quinte della Primaria rispetto al valore di riferimento nazionale

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PROGETTARE PER COMPETENZE

La didattica delle competenze è la strada maestra per realizzare percorsi che non forniscano all'alunno solo conoscenze e abilità, ma che riescano a incidere profondamente sulla sua formazione personale, permettendogli di acquisire la capacità di generalizzare, trasferire e utilizzare le stesse in situazioni di studio e, successivamente, in contesti reali.

Fondata su nodi concettuali e su prove autentiche, si contrappone ad una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale e comporta che i docenti assumano una nuova e più consapevole responsabilità educativa: crescere cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando – come un esperto coach – l'apprendimento di ciascuno e di tutti.

Gli elementi base di tale metodologia di lavoro sono:

1) valorizzazione dell'esperienza attiva dell'allievo, impegnato in "compiti significativi" che prevedono la soluzione di problemi, la gestione di situazioni ancorate alla vita reale o molto vicine ad esse;

2) l'apprendimento induttivo, dall'esperienza alla rappresentazione, alla generalizzazione, fino al conseguimento del metodo;

3) la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari;

4) la riflessione continua, la ricostruzione dei propri percorsi attraverso comunicazioni scritte e orali

5) l'assunzione costante di responsabilità di fronte ai compiti da gestire in autonomia, individualmente e in gruppo;

6) la centratura del processo di apprendimento-insegnamento sull'azione degli allievi, piuttosto che su quella dei docenti, che più spesso assumono invece il ruolo di facilitatori, registi, tutor;

7) utilizzo di adeguati strumenti di verifica e valutazione (rubriche per la valutazione autentica).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze comunicative e linguistiche dei bambini nei diversi contesti di esperienza

Traguardo

Nella scheda di valutazione di passaggio dall'Infanzia alla Primaria , oltre il 75% dei bambini di cinque anni ottiene

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di 0,5 punti percentuali lo scarto tra gli alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere periodi di pausa didattica per consentire l'acquisizione/consolidamento

delle abilità programmate, organizzando corsi di recupero curricolari ed extracurricolari

---

Utilizzare in modo sistematico criteri comuni valutazione

Monitorare e valutare periodicamente i risultati conseguiti

Prevedere attività aggiuntive per consentire l'acquisizione/consolidamento delle abilità programmate

---

Definire criteri comuni di osservazione e documentazione delle competenze comunicative e linguistiche.

Utilizzare in modo sistematico griglie osservative per monitorare i progressi dei bambini

---

Incrementare l'uso di metodologie attive e narrative (lettura dialogata, circle time, storytelling)

Promuovere l'uso di linguaggi espressivi diversi (grafico-pittorico, musicale, corporeo) come strumenti comunicativi

---

Ambiente di apprendimento

Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti

---

Potenziare le attività laboratoriali

Potenziare le risorse tecnologiche a disposizione della scuola

---

Inclusione e differenziazione

Elaborare Piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES

Incrementare l'uso di PDP in funzione dei bisogni educativi degli studenti con BES

Continuita' e orientamento

Promuovere le attività progettuali verticali

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Estendere l'utilizzo delle risorse tecnologiche alla didattica per renderla innovativa e funzionale ai diversi stili di insegnamento-apprendimento

---

Incrementare l'uso dei nuovi canali di informazione (registro elettronico, sito della scuola, albo pretorio e amministrazione trasparente) per favorire la comunicazione tra docenti e tra docenti e personale ATA

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla rete di ambito e/o da altre agenzie

---

Motivare alla partecipazione attiva e collaborativa tutto il personale docente della scuola

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare il numero di collaborazioni con soggetti esterni

---

Promuovere la partecipazione alle iniziative scolastiche delle famiglie degli alunni della Secondaria di primo grado

---

Promuovere la partecipazione alle iniziative scolastiche delle famiglie degli alunni della Scuola Primaria

---

Promuovere la partecipazione alle iniziative scolastiche delle famiglie degli alunni

della Scuola dell'Infanzia

Attività prevista nel percorso: COMPITI...DI REALTÀ

Descrizione dell'attività	l'istituto si impegna ad attuare dei compiti di realtà per tutti gli alunni dall'infanzia alla secondaria, per consentire agli studenti di implementare le competenze apprese non solo a scuola ma anche nell'extrascuola e metterle in pratica, anche attraverso una progettualità significativa extracurriculare e curriculare. I compiti di realtà consentiranno anche agli alunni bes e stranieri di potersi esprimere e mettere in risalto le proprie competenze "in situazioni motivanti" e sperimentare un senso di inclusione e autopercezione delle proprie capacità, anche per la prevenzione della dispersione scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i dipartimenti, i docenti nel consiglio di classe.
Risultati attesi	Valorizzare il ruolo del docente in funzione dell'innovazione didattica. Stimolare la motivazione degli allievi allo studio e allo svolgimento di consegne. Innovare le strategie didattiche e gli stili di insegnamento dei docenti.

Implementare le competenze di comunicazione di base in lingua italiana degli alunni dall'infanzia alla secondaria, attraverso progetti di miniguide, (service learning), drama e presepe vivente per l'infanzia e conoscenza e valorizzazione del territorio nella primaria/secondaria.

Ampliare l'utilizzo delle TIC nella didattica potenziando le competenze digitali degli studenti.

Capire l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo e saperlo svolgere per la crescita cognitiva e socio-affettiva.

Creare una banca dati di compiti di realtà in verticale dall'infanzia alla secondaria.

Percorso n° 2: PREPARIAMOCI ALLE PROVE STANDARD NAZIONALI

Punti di partenza sono la lettura e la corretta interpretazione degli esiti degli studenti, sia quelli degli Esami di Stato sia quelli delle prove standardizzate nazionali. Sulla base delle criticità individuate, il percorso prevede l'attivazione in modo sempre più sistematico di interventi di recupero e potenziamento delle abilità e competenze (Italiano, Matematica, Lingua inglese), ricorrendo a tutte le risorse disponibili, organico dell'autonomia compreso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Ridurre lo scarto di 0,5 punti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening) delle classi quinte della Primaria rispetto al valore di riferimento nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere periodi di pausa didattica per consentire l'acquisizione/consolidamento delle abilità programmate, organizzando corsi di recupero curricolari ed extracurricolari

Utilizzare in modo sistematico criteri comuni valutazione

Monitorare e valutare periodicamente i risultati conseguiti

Ambiente di apprendimento

Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti

---

Potenziare le attività laboratoriali

Potenziare le risorse tecnologiche a disposizione della scuola

---

Inclusione e differenziazione

Elaborare Piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES

Incrementare l'uso di PDP in funzione dei bisogni educativi degli studenti con BES

Continuita' e orientamento

Promuovere le attività progettuali verticali

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Estendere l'utilizzo delle risorse tecnologiche alla didattica per renderla innovativa e funzionale ai diversi stili di insegnamento-apprendimento

---

Incrementare l'uso dei nuovi canali di informazione (registro elettronico, sito della scuola, albo pretorio e amministrazione trasparente) per favorire la comunicazione tra docenti e tra docenti e personale ATA

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla rete di ambito e/o da altre agenzie

Motivare alla partecipazione attiva e collaborativa tutto il personale docente della scuola

Attività prevista nel percorso: Preparazione alle prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	ins. Caterina Galatà prof. Vito Badalà I docenti coinvolti nel progetto
Risultati attesi	Migliorare gli esiti in italiano e matematica mediante interventi di recupero/potenziamento Potenziare le competenze digitali degli studenti attraverso attività laboratoriali e l'utilizzo delle TIC nella

didattica

Favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli studenti.

Realizzare occasioni di partecipazione e di inclusione

Percorso n° 3: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

In riferimento all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, il percorso intende promuovere l'utilizzo della robotica educativa in tutti e tre gli ordini di scuola al fine di sviluppare e potenziare il pensiero computazionale e innovare le strategie didattico-educative.

Negli ultimi anni l'Istituto si è dotato di numerose strumentazioni tecnologiche per l'insegnamento delle STEM.
Attraverso la condivisione degli strumenti a disposizione, si intende coinvolgere tutti gli alunni dell'istituto in attività laboratoriali condotte con metodologie coinvolgenti e inclusive in un'ottica di innovazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze comunicative e linguistiche dei bambini nei diversi contesti di esperienza

Traguardo

Nella scheda di valutazione di passaggio dall'Infanzia alla Primaria , oltre il 75% dei bambini di cinque anni ottiene

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di 0,5 punti percentuali lo scarto tra gli alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare attività ludiche mirate all'arricchimento lessicale e alla strutturazione del linguaggio

Ambiente di apprendimento

Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti

Potenziare le attività laboratoriali

Potenziare le risorse tecnologiche a disposizione della scuola

Attività prevista nel percorso: IMPARIAMO A PROGRAMMARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, i Responsabili di plesso, l'Animatore Digitale, i docenti coinvolti
Risultati attesi	- potenziare le competenze digitali degli studenti; - sviluppare il pensiero computazionale e divergente - far conoscere software e applicazioni per la creazione di contenuti digitali - stimolare la realizzazione di lavori e progetti che prevedono la cooperazione orizzontale. - utilizzo consapevole delle tecnologie digitali ed educazione alla cittadinanza digitale -superamento degli stereotipi di genere nello sviluppo delle competenze STEM

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Obiettivo generale del nostro Istituto è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia, sulle condizioni perché queste pratiche possano essere proficuamente messe in atto a scuola. Pertanto il modello organizzativo sarà caratterizzato da alcuni elementi innovativi:

1. Attivare metodologie e attività didattiche che possano migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio;

2. Personalizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;

3. Implementare le competenze professionali dei docenti attraverso iniziative di formazione mirate, finalizzate a promuovere la collaborazione e l'innovazione didattica.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppo di competenze specifiche mediante lo svolgimento di compiti autentici, compiti in cui gli studenti costruiscano il loro sapere in modo attivo ed in contesti reali e complessi e lo usino in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di una determinata competenza.

Promozione della didattica per competenze attraverso lo svolgimento periodico di UDA interdisciplinari e progetti ptof di service learning che valorizzino l'acquisizione di competenze (padroneggiare la capacità espositiva di espressione in lingua italiana orale).

Potenziare le competenze digitali degli studenti ampliando l'utilizzo delle TIC e sperimentando

nuove strategie didattiche di insegnamento (tinkering, gamification, concassage, coding, coding unplugged, robotica, gbl-game based learning, scratch, orienteering, making, inquiry based learning, debate, storytelling/videotelling).

Potenziare le competenze linguistiche in lingua straniera (inglese e francese) degli studenti mediante corsi di formazione e la partecipazione ai progetti ERASMUS+.

Personalizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali, anche attraverso l'adozione di PDP e Piani di Inclusione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione del personale docente all'uso della robotica educativa nella pratica didattica
Promozione di pratiche metodologiche innovative per l'insegnamento delle STEM e per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Formazione del personale docente sul funzionamento, sull'utilizzo e sulle potenzialità didattico-educative delle moderne strumentazioni tecnologiche e linguistiche degli ambienti già presenti nell'Istituto, come l'aula Snoezelen di Giandritto, e degli ambienti di apprendimento realizzati grazie ai fondi del PNRR e dei bandi regionali (uso delle aule immersive, delle aule di italiano, di scienze, di informatica e di lingue straniere che sono state allestite in diversi plessi dell'I.C. Galilei Mazzini ad uso di tutta la collettività scolastica).

Percorsi di formazione CLIL
Formare il personale docente sulla metodologia CLIL e promuoverne l'utilizzo per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera in tutte le classi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Promuovere l'attivazione di collaborazioni e di reti:

-Parternership nella rete Snoezelen di cui l'Istituto "Alessio Narbone" di Caltagirone è capofila;

-Internazionalizzazione dell'Istituto con la partecipazione a progetti Erasmus+

-Collaborazione con l'associazione "Amici di Cristian" per svolgere attività di Pet terapy in classi di infanzia e primaria;

-Convenzioni con le Università per valorizzare i docenti dell'IC. Galilei Mazzini con almeno 5 anni di insegnamento di ruolo nella formazione dei tirocinanti delle università;

-Collaborazione con le parrocchie della città di Grammichele per effettuare un percorso di service learning con visite guidate da parte degli alunni rivolte a turisti, non solo in lingua italiana, ma nel triennio anche in lingua straniera

-Collaborazione con le forze dell'Ordine e C.C. nella realizzazione di incontri di sensibilizzazione su dipendenze e fenomeni sociali da contrastare, quali cyberbullismo e violenza di genere.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Smart New Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida realizzando un totale di 25 ambienti, superando il target assegnatoci di 22: da una parte intendiamo completare la dotazione di digital board per n. 16 aule dell'istituto comprensivo (primaria); da un'altra intendiamo trasformare delle aule in ambienti di apprendimento innovativi che siano polivalenti con spazi e con arredi innovativi, dedicati ad esempio alla lettura per l'approfondimento dell'italiano, con librerie e sedute per la lettura relax e la concentrazione, e con arredi mobili e riconfigurabili che consentano di passare all'attuazione del cooperative learning e parimenti di passare dal modello cooperativo al modello agorà per attuare il debate e per promuovere la personalizzazione dell'insegnamento; intendiamo dotare 1 classe della secondaria di dispositivi per realizzare un'aula innovativa polivalente anche in via Dalia ed attuare il modello di scuola senza zaino per un reale supporto ed una reale innovazione della didattica delle diverse discipline che venga incontro ai bisogni dei giovani nativi digitali; intendiamo realizzare anche ambienti innovativi di apprendimento di scienze con microscopi digitali, di tecnologia con pc/notebook/cromebook, ambienti per la lettura e l'approfondimento della lingua italiana, aule

innovative di lingue straniere con un sistema di cuffie in wifi, dotate delle strumentazioni necessarie per l'insegnamento e destinate alla fruizione di tutti gli alunni della secondaria dell'I.C., parimenti vorremmo realizzare anche un'aula immersiva che consenta di innovare le strategie didattiche dei docenti di tutti i plessi di primaria e favorire l'apprendimento degli alunni con bes e la personalizzazione dell'insegnamento /apprendimento. Per alcune aule sarà indispensabile attuare una rivisitazione degli spazi esistenti, con tavoli ripiegabili e sedute innovative o impilabili, per consentire l'uso polivalente degli ambienti. I nostri edifici infatti sono piuttosto datati e frequentemente ci troviamo nelle condizioni di dover sfruttare gli ambienti al massimo, in maniera polivalente, a seguito di chiusure parziali di ambienti da parte dei vigili del fuoco, ecco che quindi con i fondi del pnrr vorremmo realizzare degli ambienti di apprendimento polivalenti, che possano essere attrezzati, accoglienti, caratterizzati da una innovazione degli arredi e delle attrezzature per un efficace utilizzo degli stessi in maniera quotidiana da parte anche di più classi, secondo i principi del modello dada, e per promuovere una didattica per competenze, come delineata dal quadro nazionale ed europeo. Questi ambienti ricchi di stimoli, potranno accogliere gli alunni di più classi a turno durante la giornata e in quanto dotati di una migliore connettività, consentiranno di attuare le flipped classroom, lo storytelling, il debate... Ovviamente la trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal rinnovamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento per consentire di attuare una didattica attiva, collaborativa, inclusiva, hands-on.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Progetto: Prepariamoci al futuro con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: FUTURE STEM GALILEI MAZZINI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto FUTURE STEM GALILEI MAZZINI prevede l'attuazione di due interventi a b. per lo

sviluppo delle competenze stem e multilinguistiche che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo e giocano un ruolo cruciale per fornire un'adeguata preparazione e affrontare le sfide del mondo moderno. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto FUTURE STEM GALILEI MAZZINI da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 136.314,86

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

l'Istituto comprensivo ha aderito al PNRR Missione 1.4 promuovendo un miglioramento degli ambienti scolastici che per Loris Malaguzzi sono il cosiddetto "Terzo educatore" e in modalità mista, sta attuando il modello DADA solo per alcuni ambienti dell'istituto, tenuto conto delle difficoltà della disponibilità di aule sufficienti e della necessaria vigilanza per lo spostamento degli alunni.

Partecipazione all'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) del PNRR”, avente il duplice obiettivo per gli studenti di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e per i docenti di potenziare le competenze multilinguistiche mediante corsi di formazione annuali di metodologia CLIL e didattica dell'Italiano come lingua seconda e straniera (Italiano L2).

Aspetti generali

L'educazione esige uno sviluppo armonico, integrale e integrato di tutte le dimensioni della persona. Per improntare il processo educativo è necessario partire dalle esigenze della persona, dal suo percorso individuale e dal suo contesto sociale e culturale, valorizzando le risorse del territorio, in primis la famiglia.

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo infine alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara.
La costruzione dei curricoli disciplinari si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Le iniziative di ampliamento curricolare, altresì, si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;

- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;

- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;

- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;

- stretta collaborazione con le famiglie;

- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;

- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

- supporto dello psicologo per la prevenzione e la gestione dei conflitti.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DE MAIO	CTAA8AJ01L
PIANO IMMACOLATA	CTAA8AJ02N
VIA DEI MILLE	CTAA8AJ03P
VIA UGO LA MALFA	CTAA8AJ04Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D. GRAMMICHELE	CTEE8AJ01T
PIANO IMMACOLATA	CTEE8AJ02V
UGO LA MALFA	CTEE8AJ03X
PIANO CUGNI	CTEE8AJ041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS GALILEO GALILEI-GRAMMICHELE	CTMM8AJ01R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il Regolamento d'Istituto

Il nostro Istituto si è dotato di un Regolamento, elaborato tenendo conto del complesso delle principali fonti normative, contratti del personale della scuola, D.L.vo 297/94, D.L.vo 81/08, DPR 249/98, DPR 275/1999, D.L.vo 196/2003 e i decreti attuativi che disciplinano i molti ed articolati aspetti della scuola.

Questo strumento persegue le seguenti finalità:

-stabilire delle regole per l'andamento generale dell'Istituto Scolastico;
-contribuire, con l'osservanza degli obblighi desumenti dalla convivenza civile, al raggiungimento delle finalità educative e formative;
-regolamentare i comportamenti individuali e collettivi.

Patto di corresponsabilità

Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di princìpi e obiettivi.

Tutte le componenti (insegnanti, genitori, studenti) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare conflitti, pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.
Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa.

Il Patto Educativo vuole rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

Allegati:

Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità IC Galilei-Mazzini Grammichele.pdf

Insegnamenti e quadri orario

G.GALILEI - G.MAZZINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DE MAIO CTAA8AJ01L

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIANO IMMACOLATA CTAA8AJ02N

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEI MILLE CTAA8AJ03P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA UGO LA MALFA CTAA8AJ04Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.D. GRAMMICHELE CTEE8AJ01T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANO IMMACOLATA CTEE8AJ02V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UGO LA MALFA CTEE8AJ03X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANO CUGNI CTEE8AJ041

27 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS GALILEO GALILEI-GRAMMICHELE CTMM8AJ01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore annuali da distribuire in tutte le discipline.

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO	4 ORE
INGLESE	4 ORE
ARTE E IMMAGINE	3 ORE
MUSICA	2 ORE
EDUCAZIONE FISICA	3 ORE
RELIGIONE	3 ORE
SORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA	4 ORE
MATEMATICA	2 ORE
SCIENZE	4 ORE
TECNOLOGIA	4 ORE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ITALIANO	4 ORE
INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE	6 ORE
ARTE E IMMAGINE	3 ORE
MUSICA	2 ORE
SCIENZE MOTORIE	2 ORE
RELIGIONE	2 ORE
STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA	4 ORE
MATEMATICA	2 ORE
SCIENZE	4 ORE
TECNOLOGIA	4 ORE

Approfondimento

Attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica

Come deliberato dal Collegio dei Docenti in data 5 settembre 2025, le attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica sono:
-Ingresso o uscita differiti
-Potenziamento in classi parallele con docente in compresenza
-Educazione civica

"Settimana corta" nella Scuola Secondaria di I Grado

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Docenti del 13 settembre 2022, vista la richiesta urgente del sindaco dr. Greco di rimodulazione dell'organizzazione didattica su 5 giorni settimanali per la riduzione dei costi a seguito della crisi energetica, in seguito a delibera del Consiglio di Istituto del 30/09/2022, l'Istituto Comprensivo ha adottato, a partire dall' a.s. 2022/23, la cosiddetta "settimana corta", con orario delle lezioni articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con chiusura nella giornata del sabato.

Tempo prolungato nella Scuola Secondaria di I Grado con laboratori pomeridiani

Il Collegio dei Docenti, con delibera del 22 dicembre 2022, ha espresso parere favorevole alla proposta di tempo scuola a 40 ore.
L'articolazione dell'orario prevede quattro rientri settimanali, di cui tre rientri con mensa a scuola. Per quanto riguarda le materie da inserire come approfondimento, è prevista la scelta di due delle seguenti discipline (un'ora di robotica, un'ora di francese, un'ora di musica, un'ora di scienze motorie, un'ora di inglese potenziato), individuate sulla base del numero maggiore di richieste espresse dalle famiglie in sede di iscrizione.

La proposta delle 40 ore è stata approvata dall'UST per l'a.s. 2025/2026. Si intende riproporla per

l'a.s.2026/2027 con la possibilità di attivarlo anche nel plesso di Giandritto. Per quanto riguarda le materie da inserire come approfondimento, sarà prevista la scelta di due delle seguenti discipline (un'ora di robotica, un'ora di francese, un'ora di musica, un'ora di scienze motorie, un'ora di inglese potenziato), individuate sulla base del numero maggiore di richieste espresse dalle famiglie in sede di iscrizione.

Confermato il tempo prolungato a 36 ore nei plessi di via Dalia e di Giandritto sulla base delle richieste in sede di iscrizione.

Per quanto riguarda la formazione delle classi, nel caso del tempo prolungato è previsto il superamento del criterio di appartenenza al bacino di utenza sia per la Primaria sia per la Secondaria di I Grado.

Curricolo di Istituto

G.GALILEI - G.MAZZINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Galilei-Mazzini" attraverso la costruzione del curricolo si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per promuovere il raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso un percorso che utilizzi un comune filo conduttore metodologico, relativo ai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia, alle discipline della scuola Primaria e scuola Secondaria, nel rispetto della specifica identità pedagogica dei bambini e degli alunni. La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto a un percorso formativo organico, completo ed articolato come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Allegato:

Curricolo verticale degli insegnamenti Galilei-Mazzini.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio

artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle

Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,

della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Territorio e identità: un percorso di scoperta

Il progetto ha lo scopo di porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste nel prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, ma anche nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Educare alla Cittadinanza è anche l'occasione per costruire nelle nostre classi, dove sono presenti bambini e bambine con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva.

Durante il periodo di Natale, nello spirito del service learning, attuato anche all'infanzia, alcune sezioni dell'infanzia (plesso di via dei Mille e plesso piano Immacolata) hanno attuato un progetto "Il Natale a piccoli passi" che ha previsto la realizzazione di un presepe vivente in piazza Carafa con il patrocinio del Comune di Grammichele e con la preziosa collaborazione dei genitori, che ha visto gli alunni protagonisti come figuranti del Presepe.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza. Esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le singole discipline ed evita la frammentazione tracciando un percorso formativo unitario, contribuendo alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola. I docenti hanno curato la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati gli obiettivi di apprendimento prescritti e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti progetti di continuità in verticale tra alunni delle classi uscenti e in entrata e manifestazioni pubbliche che prevedano la compartecipazione degli alunni di segmenti diversi, secondo i principi dello sviluppo della zona di apprendimento prossimale di Vygotskij.

Allegato:

Curricolo verticale degli insegnamenti Galilei-Mazzini.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro sistema scolastico italiano, attraverso le Indicazioni per il curricolo, ha assunto il quadro delle "Competenze-Chiave" definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea per il cosiddetto "apprendimento permanente" che sono il punto di arrivo odierno sulle competenze utili per la vita.

Le Indicazioni Nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita, le competenze-chiave europee del 2006 aggiornate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, che di seguito qui elenchiamo.

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE. Capacità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di controllare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

- COMPETENZA MULTILINGUISTICA. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA: La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

- COMPETENZA DIGITALE. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di essere empatici e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita

civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

- COMPETENZA IMPRENDITORIALE. La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. (...)Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione

- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è impiegata per fornire una migliore risposta alle esigenze formative degli alunni dell'Istituto, con particolare riferimento agli alunni stranieri con cittadinanza non italiana e basso livello di scolarizzazione.
Nella Scuola Primaria i docenti di potenziamento vengono impiegati per realizzare corsi di alfabetizzazione e/o di recupero degli apprendimenti.
Nella Scuola Secondaria di I Grado i docenti di potenziamento realizzano corsi di alfabetizzazione, di recupero degli apprendimenti e di potenziamento linguistico.

CURRICOLO VERTICALE STEM

In base a quanto stabilito dal DM 184 del 15 settembre 2023, l'Istituto ha redatto il proprio Curricolo Verticale per l'insegnamento delle discipline STEM. Si fa presente che l'iniziativa può concretizzarsi nella misura in cui l'istituzione scolastica renda fruibili in tutti e tre gli ordini di scuola le strumentazioni tecnologiche necessarie.

Allegato:

Curricolo STEM.pdf

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con quanto sarà riportato nel PTOF e con le Linee guida MIM 2025. Il documento intende valorizzare le opportunità of ferte dalle nuove tecnologie per migliorare qualità ed equità dell'offerta formativa, semplificare i processi amministrativi e sviluppare competenze digitali e di cittadinanza, tutelando al contempo la centralità della persona, i diritti fondamentali e la protezione dei dati.

Allegato:

Piano adozione IA per PTOF- galilei mazzini grammichele.pdf

Approfondimento

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Per la formazione delle classi sono adottati i seguenti criteri:

-Bacino di appartenenza
-Equità nel numero degli alunni tra le varie classi

-Equità tra genere maschile e femminile
-Rispetto dei livelli stabiliti sulla base delle schede di passaggio tra i diversi ordini di scuola
-Eventuale presenza di fratelli/sorelle nel plesso
-Equa distribuzione degli alunni stranieri
-Equa distribuzione degli alunni portatori di handicap

Nel caso del tempo prolungato è previsto il superamento del criterio di appartenenza al bacino di utenza sia per la Primaria sia per la Secondaria di I Grado.

INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Collegio dei Docenti, con delibera del 20 dicembre 2024, ha espresso parere favorevole alla proposta di attivazione dell'Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

L' Indirizzo Musicale, qualora venisse approvato dall'UST, offrirebbe alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.
Ai corsi sarà possibile accedere tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Potranno richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscriveranno alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occuperanno di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, al fine di renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permetterà di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.
L'insegnamento strumentale in particolare:
- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi

dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che potrebbero essere insegnati presso la nostra Scuola sono:
- Chitarra
- Percussioni
- Tromba
- Pianoforte

Nel corso del triennio non sarà possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane avranno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno avrà la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.
Adeguata attenzione sarà riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.
Gli Alunni parteciperanno a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio. Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso: concerti, saggi, concorsi e manifestazioni.
I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sosterranno una prova

specifica inerente allo strumento musicale scelto.

L'Indirizzo Musicale si porrebbe in continuità con alcune delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che ormai da tanti anni caratterizzano la progettualità dell'Istituto.
In particolare nell'ambito dei "laboratori artistico-musicali-sensoriali" la nostra scuola, attenta alla dimensione della pratica strumentale d'insieme e in un'ottica di continuità didattica, realizza svariate attività che culminano nei numerosi concerti e spettacoli d'Istituto in occasione delle principali ricorrenze civili e religiose. Oltre a promuovere la pratica musicale, le principali finalità consistono nel favorire l'inclusione scolastica e, al tempo stesso, nel rafforzare il senso di appartenenza all'I.C.

l'INDIRIZZO SARA' ATTUATO NEL CASO IN CUI VI SIA UNA RICHIESTA CONSISTENTE DA PARTE DELLE FAMIGLIE.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G.GALILEI - G.MAZZINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS PLUS (SECONDARIA)

Progetto Erasmus Plus (Secondaria):

Il Progetto si occupa di promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.

-ACCREDITAMENTO al Progetto ERASMUS PLUS
CODICE 2025-1-IT02-KA121-SCH-000335033, approvato e cofinanziato dalla Commissione Europea, fino al 2027.

- Progetto KA120-SCH-FC2CE039 "CULTURE A CONFRONTO PER APPRENDERE IN MANIERA INNOVATIVA ED ECOSOSTENIBILE"

Attività previste:
- MOBILITA' in uscita per alunni e JOB SHADOWING per il personale docente e ATA presso il Collège Goscinny di Céaucé in Normandia, Francia.

- MOBILITA' in ingresso e in uscita con Belleu, in Hauts de France, Francia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento e la mobilità con progetti europei, lo sviluppo formativo e personale degli alunni e professionale dei

docenti/ata nel campo dell'istruzione, della formazione, in Europa contribuendo al potenziamento ed alla consapevolezza della cittadinanza europea e in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. Obiettivo specifico del programma è promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione, anche con job shadowing.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

G.GALILEI - G.MAZZINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM Academy – Robotica Educativa - Primaria

Il progetto “STEM Academy – Robotica Educativa” rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria intende promuovere approcci innovativi all’apprendimento attraverso attività laboratoriali con i robot Blue-Bot e Lego Spike, già in dotazione del nostro istituto. L’iniziativa nasce dalla necessità di stimolare curiosità, motivazione e creatività negli studenti, favorendo lo sviluppo del pensiero logico-computazionale, della capacità di problem solving e del lavoro collaborativo.

Le attività si articolano in percorsi pratici e sperimentali che guidano gli alunni alla scoperta della programmazione a blocchi e del funzionamento dei robot, proponendo sfide progressive e progetti in piccoli gruppi. Tali esperienze consentono di integrare conoscenze di matematica, scienze, tecnologia e arte digitale in un’ottica interdisciplinare, potenziando le competenze chiave di cittadinanza e l’utilizzo consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare le competenze digitali degli studenti
- sviluppare il pensiero computazionale
- stimolare la realizzazione di lavori e progetti che prevedono la cooperazione orizzontale
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali ed educazione alla cittadinanza digitale
- superamento degli stereotipi di genere nello sviluppo delle competenze STEM

○ Azione n° 2: STEM Academy – Robotica Educativa - Secondaria di I Grado

Il progetto “STEM Academy – Robotica Educativa” rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado intende promuovere approcci innovativi all’apprendimento attraverso attività laboratoriali con i robot Blue-Bot e Lego Spike, già in dotazione del nostro istituto. L’iniziativa nasce dalla necessità di stimolare curiosità, motivazione e creatività negli studenti, favorendo lo sviluppo del pensiero logico-computazionale, della capacità di problem solving e del lavoro collaborativo.

Le attività si articolano in percorsi pratici e sperimentali che guidano gli alunni alla scoperta della programmazione a blocchi e del funzionamento dei robot, proponendo sfide progressive e progetti in piccoli gruppi. Tali esperienze consentono di integrare conoscenze di matematica, scienze, tecnologia e arte digitale in un’ottica interdisciplinare, potenziando le competenze chiave di cittadinanza e l’utilizzo consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare le competenze digitali degli studenti
- sviluppare il pensiero computazionale
- stimolare la realizzazione di lavori e progetti che prevedono la cooperazione orizzontale
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali ed educazione alla cittadinanza digitale
- superamento degli stereotipi di genere nello sviluppo delle competenze STEM

○ Azione n° 3: Disegno al computer 2D-3D e Stampa 3D - Secondaria di I Grado

Il progetto "Disegno al Computer 2D-3D e Stampa 3D" è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di I grado e intende potenziare le competenze digitali e tecnico-scientifiche attraverso l'uso di software di modellazione e della stampante 3D in dotazione all'istituto. Gli alunni apprenderanno a progettare oggetti in formato bidimensionale e tridimensionale, sviluppando capacità logiche, spaziali e di problem solving attraverso attività laboratoriali cooperative.
L'attività di progettazione favorisce la connessione tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche, valorizzando la dimensione laboratoriale come strumento privilegiato di apprendimento.
La realizzazione di prototipi stampati in 3D, oltre a stimolare la motivazione e l'autostima

degli studenti, consente di avvicinarsi al metodo scientifico, alla progettazione tecnica e al lavoro di gruppo, promuovendo un approccio inclusivo e orientato al futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare le competenze digitali degli studenti

- sviluppare il pensiero computazionale e divergente

- stimolare la realizzazione di lavori e progetti che prevedono la cooperazione orizzontale

- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali ed educazione alla cittadinanza digitale

-superamento degli stereotipi di genere nello sviluppo delle competenze STEM

○ Azione n° 4: La settimana del coding e la Code Week - Secondaria di I Grado

L'iniziativa "La settimana del coding e la Code Week" rivolta alle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado si propone di avviare gli alunni all'apprendimento del pensiero computazionale e del coding attraverso attività laboratoriali pratiche. Il percorso prevede la realizzazione di esperienze guidate in cui gli studenti, lavorando in piccoli gruppi, affrontano sfide di programmazione con l'uso di ambienti visuali e robot educativi, sviluppando creatività, capacità di problem solving e competenze trasversali.
L'attività mira anche a preparare gli alunni alla partecipazione alla Code Week, promuovendo così il valore dell'innovazione digitale, della collaborazione e dell'apprendimento attivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare le competenze digitali degli studenti

- sviluppare il pensiero computazionale e divergente

- stimolare la realizzazione di lavori e progetti che prevedono la cooperazione orizzontale

- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali ed educazione alla cittadinanza digitale

-superamento degli stereotipi di genere nello sviluppo delle competenze STEM

○ Azione n° 5: "Radio Scuola: Progettare e Realizzare un Podcast"

Il progetto "Radio Scuola: Progettare e Realizzare un Podcast" si rivolge agli studenti della Scuola Secondaria di I grado e mira a sviluppare competenze comunicative, digitali e di cittadinanza attiva attraverso la creazione di contenuti audio originali. Gli alunni saranno guidati attraverso tutte le fasi di produzione di un podcast: dalla scelta dell'argomento (legato a temi curriculari, di attualità o di interesse per la comunità scolastica), alla scrittura del copione, alla registrazione e al montaggio audio.
L'attività laboratoriale, svolta in piccoli gruppi, utilizza strumenti digitali e software di editing semplici per consentire agli studenti di sperimentare il media radiofonico/podcast come potente veicolo di espressione e informazione. L'obiettivo è formare "cittadini comunicatori" capaci di selezionare criticamente le fonti, organizzare un discorso efficace e utilizzare le tecnologie in modo creativo e responsabile. Il percorso rafforza il legame con le Indicazioni Nazionali, in particolare per l'acquisizione di competenze nella lingua italiana (scrittura e public speaking), nelle tecnologie (uso di software di editing audio) e nella cittadinanza (promuovendo la consapevolezza su temi sociali e l'espressione democratica del pensiero).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

· Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare le competenze digitali degli studenti

- sviluppare il pensiero computazionale e divergente

- stimolare la realizzazione di lavori e progetti che prevedono la cooperazione orizzontale

- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali ed educazione alla cittadinanza digitale

-superamento degli stereotipi di genere nello sviluppo delle competenze STEM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS GALILEO GALILEI-GRAMMICHELE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime

Il primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta la fase di transizione dalla Scuola Primaria a quella Secondaria. É un momento del percorso formativo che può creare nei ragazzi una situazione di disorientamento e difficoltà psicologica in quanto essi si trovano ad affrontare un contesto che richiede nuove capacità cognitive, emotive e relazionali. In tale contesto avvengono anche profondi cambiamenti fisici, psichici, cognitivi e sociali. É forte, pertanto, l'esigenza di costruire e sostenere una continuità tra i due cicli di istruzione per focalizzare costantemente l'attenzione sulle difficoltà che il passaggio comporta, così da percepire e interpretare le diverse esigenze dei soggetti di questa età: la richiesta di conferma, di riconoscimento e di sicurezza da un lato e la tensione verso la crescita e il bisogno di cambiamento dall'altro.

Attività previste:

- incontri con la Dirigenza

-lezioni frontali dei docenti

- lavori di gruppo e di ricerca

- attività laboratoriali

- laboratori orientativi (nel corso dell'Open day)

- partecipazione a progetti curricolari ed extracurricolari

- incontri con professionisti esterni

- visite guidate sul territorio

FINALITÀ: SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE E AGEVOLARE L'INSERIMENTO NEL NUOVO CICLO DI STUDI

Obiettivi formativi.

Conoscere se stessi e il proprio contesto

- Presentazione di sé
- I miei gusti
- Il gruppo classe

Imparare a leggere la realtà circostante

- La nuova scuola (regole e regolamenti)
- Contenuti delle discipline
- Aspettative nei confronti dei compagni di classe
- Aspettative nei confronti dei compagni di classe

Sviluppare strategie cognitive

-Il metodo di studio
-Organizzazione degli impegni scolastici ed extrascolastici
- Affrontare interrogazioni e compiti in classe

Rapportarsi a se stessi e agli altri

- Manifestare e gestire le emozioni
- Lavorare in gruppo
- Interagire con gli insegnanti

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO classi prime (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classi seconde

La conoscenza di sé e del mondo è un campo vasto, complesso e differenziato che comprende sia la lettura della realtà personale e sociale, sia l'acquisizione di atteggiamenti critici nei loro confronti, sia l'attivazione di cambiamenti significativi negli atteggiamenti e nei comportamenti.
Conoscersi per crescere significa affrontare positivamente nuove situazioni, sviluppare conoscenze e abilità, scegliere in modo adeguato, attivarsi per raggiungere gli obiettivi. Tutto ciò tiene conto dell'immagine che l'individuo ha di sé, delle proprie capacità e potenzialità, dei propri desideri ed aspirazioni, dei propri atteggiamenti e comportamenti, dei valori in cui crede e delle rappresentazioni sociali che gli sono state trasmesse dal contesto in cui vive.
Affinché i ragazzi possano essere in grado di scegliere e decidere della propria vita in modo consapevole e produttivo, è necessario che la conoscenza di sé sia il più possibile completa e ricca di elementi e informazioni significative, ma anche basata su dati di realtà e sulla valorizzazione delle risorse personali.

Attività previste:

- incontri con la Dirigenza

-lezioni frontali dei docenti

- lavori di gruppo e di ricerca

- attività laboratoriali

- partecipazione a progetti curricolari ed extracurricolari

- incontri con professionisti ed esperti esterni

- visite guidate sul territorio

FINALITÀ: SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE NELLA FASE DI TRANSIZIONE DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA – DEFINIZIONE DI UN METODO DI LAVORO E DI STUDIO

Obiettivi formativi.

Essere consapevoli di se stessi
- Le proprie caratteristiche personali
- Le proprie abilità
- Il rendimento scolastico

Metodo di studio
- Acquisire un proprio metodo di studio
- Organizzare le fasi dello studio
- Autovalutazione

Obiettivi per il futuro
- Sviluppare le proprie potenzialità
- Il proprio stile cognitivo
- Le capacità organizzative
- L'autonomia personale

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classi terze

Una fase fondamentale del processo di orientamento è costituita dal momento della scelta e, quindi, del passaggio ad un nuovo ciclo scolastico. Per tutti è necessario acquisire un metodo di presa di decisione che tenga conto di una serie di informazioni riguardo all'immagine che i ragazzi hanno di se stessi e della propria esperienza di vita, delle rappresentazioni, dei valori e dei significati che elaborano nei riguardi della scuola e del lavoro, della gamma di opportunità e dei condizionamenti imposti dall'ambiente che sono in grado di influire in maniera spesso determinante sulla scelta. La realizzazione di adeguati processi decisionali è sicuramente complessa ed è frutto di apprendimento. Un percorso di orientamento ha il compito di sviluppare nei ragazzi le competenze metodologiche per scegliere correttamente, per renderli effettivamente responsabili di quello che stanno facendo e consapevoli delle loro decisioni.

Attività previste:

- incontri con la Dirigenza

-lezioni frontali dei docenti

- lavori di gruppo e di ricerca

- attività laboratoriali

- incontri di orientamento con le Scuole Secondarie di Secondo Grado

- partecipazione a progetti curricolari ed extracurricolari

- incontri con professionisti ed esperti esterni

- visite guidate sul territorio

FINALITÀ: COMPETENZE ORIENTATIVE NELLA SCELTA SCOLASTICO-PROFESSIONALE – CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO PERCORSO

Obiettivi formativi.

Capacità di conoscere se stessi e il proprio contesto
- Proiettare se stessi nel futuro
- Prepararsi al cambiamento
- Acquisire consapevolezza sull'importanza di conoscere se stessi e le proprie attitudini a livello scolastico ed extrascolastico

Capacità di imparare a leggere la realtà circostante
- Conoscere i percorsi formativi presenti sul territorio
-Acquisire informazioni sulla struttura dei percorsi formativi scelti
-Conoscere il nuovo ambiente in cui inserirsi

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono realizzate attività e collaborazioni con diversi obiettivi. I principali riguardano i seguenti aspetti: conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale di Grammichele e del territorio; lotta all'abuso di sostanze stupefacenti; educazione alla legalità; conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo; azioni di contrasto alla dispersione scolastica, a ogni forma di discriminazione e al bullismo, anche informatico; sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza; prevenzione della violenza di genere e promozione della cultura delle pari opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze comunicative e linguistiche dei bambini nei diversi contesti di esperienza

Traguardo

Nella scheda di valutazione di passaggio dall'Infanzia alla Primaria , oltre il 75% dei bambini di cinque anni ottiene

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di 0,5 punti percentuali lo scarto tra gli alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria in italiano,

matematica e inglese

Traguardo

Ridurre lo scarto di 0,5 punti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening) delle classi quinte della Primaria rispetto al valore di riferimento nazionale

Risultati attesi

Comprendere l'importanza dei valori fondamentali dell'uomo e del cittadino. Superare tensioni e conflittualità all'interno del gruppo-classe e, in seguito, nell'ambiente extrascolastico, con possibili ricadute positive in termini di risultati scolastici. Acquisire comportamenti conformi alle regole che la società civile impone ai suoi appartenenti. Acquisire coscienza dei diritti e dei doveri. Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali e storici. Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. Rafforzare l'identità personale e sviluppare il senso di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio polivalente di lettura e multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Progetto "Territorio e identità: un percorso di scoperta" (Infanzia/Primaria)

Progetto "il presepe a piccoli passi" (Infanzia)

Progetto "Benvenuti a scuola" (infanzia primaria e secondaria)

Progetto "Coloriamo la scuola"(infanzia primaria e secondaria)

Progetto "Piccoli esploratori del gusto" (infanzia primaria e secondaria)

Progetto "Un pò diversi, un pò uguali, ma tutti speciali" (infanzia primaria e secondaria)

Progetto "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI" (Primaria/Secondaria)

Progetto " GRAMMICHELE...TRA SCOPERTE E...TRADIZIONI" (Primaria)

Progetto "Alla scoperta della città perduta: da Occhiolà a Grammichele" (Primaria)

Progetto " VITA DA MUSEO...E NON SOLO" (Secondaria)

Progetto "Notte bianca incantata" (primaria)

Progetti "Il mondo a colori" "Colori in libertà: esploriamo la pittura" "Musica a colori" (infanzia primaria e secondaria)

L'elenco di tutti i progetti è disponibile al seguente link:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1W1EcCmPWb-I7gDW0sH7dVHmZkZUKo-k9/edit?usp=sharing&ouid=106408351746872880119&rtpof=true&sd=true

Le descrizioni sono disponibili al seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1mx_ELHLU1AEMCcXKxJtKyJenPY8UzTfZ/edit?usp=sharing&ouid=1

LABORATORIO ARTISTICO-MUSICALE-SENSORIALE

Ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico e musicale. I progetti si propongono le finalità principali di promuovere la pratica musicale e l'espressione di sè, di favorire l'inclusione scolastica e, al tempo stesso, di rafforzare il senso di appartenenza all'I.C., in particolare nella preparazione e durante i numerosi concerti e spettacoli d'Istituto in occasione delle principali ricorrenze civili e religiose.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze comunicative e linguistiche dei bambini nei diversi contesti di esperienza

Traguardo

Nella scheda di valutazione di passaggio dall'Infanzia alla Primaria , oltre il 75% dei bambini di cinque anni ottiene

---

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di 0,5 punti percentuali lo scarto tra gli alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Ridurre lo scarto di 0,5 punti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening) delle classi quinte della Primaria rispetto al valore di riferimento nazionale

Risultati attesi

Superare tensioni e conflittualità all'interno del gruppo-classe, con possibili ricadute positive in termini di risultati scolastici. Acquisire comportamenti conformi alle regole che la società civile impone ai suoi appartenenti; favorire la socializzazione e l'integrazione, rafforzare l'identità personale e il senso di appartenenza; valorizzare le competenze comunicative e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Laboratorio polivalente di lettura e multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Progetto "Benvenuti a Scuola!" (Infanzia/Primaria/Secondaria)

Progetto ponte Infanzia Primaria (Infanzia/Primaria)

Progetto "GIOCHI D'ARTE" (Infanzia)

Progetto "Piccoli esploratori del Gusto! Un viaggio tra frutta, verdura e buone abitudini alimentari" (Infanzia)

Progetto creatività "Laboratorio creativo!" (Infanzia)

Progetto "Facciamo musica insieme" (Infanzia)

Progetto "Un pò diversi, un pò uguali, ma tutti speciali" (Infanzia)

Progetto "Musica a colori" (Infanzia)

Progetto "IL MONDO A COLORI" (Infanzia)

Progetto "Colori in libertà: esploriamo la pittura" (Infanzia)

Progetto "Un anno a colori: laboratorio di manipolazione e manualità creativa" (Primaria)

Progetto "La fabbrica dei colori" (Primaria)

Progetto "La propeduetica musicale e la sua metamorfosi" (Primaria)

Progetto "Notte bianca incantata" (Primaria)

PROGETTO OPEN DAY "L'acqua: Una fonte di vita e scoperta" (Primaria)

Progetto "PET THERAPY" (Primaria)

Progetto PET Therapy (Infanzia)

Progetto "ALLA SCOPERTA DELLA CHITARRA" (Secondaria)

Progetto RIFIUTI: RISORSE PER LA VITA "La fabbrica dei suoni" (Secondaria)

Progetto "PENSO, PROGETTO, REALIZZO. CREANDO IMPARO" (Secondaria)

Progetto "Viva la scuola. Rinnoviamo i nostri spazi" (Secondaria)

Progetto "IMPARO A CUCINARE" (Secondaria)

Progetto "MUSICA NEL CUORE" (Secondaria)

Progetto "Un arrivederci speciale" (Secondaria)

Progetto la propedeutica musicale e la sua metamorfosi

Progetto "A spasso nella preistoria"

Progetto "orto e cura del verde"

Progetto "Coloriamo la Scuola: Crescere in un Luogo Bello" (Infanzia/Primaria/Secondaria)

-Plessi coinvolti: tutti i plessi

Tema: Abbellire la scuola per giornate speciali.

Obiettivi del Progetto

1. Coinvolgere i bambini nella cura e decorazione degli spazi scolastici.

2. Promuovere la collaborazione tra alunni, insegnanti e famiglie.

3. Sensibilizzare gli alunni all'importanza delle giornate speciali e dei valori ad esse associati.

4. Creare un ambiente scolastico accogliente e festoso.

Le decorazioni sono organizzate in occasione di:

• Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (Novembre)

• Festa dell'autunno

• Festa di Natale

• Festa della Primavera

• Giornata della Terra (22 aprile)

• Giornata della Legalità

• Festa di Fine Anno Scolastico

L'elenco di tutti i progetti è disponibile al seguente link:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1W1EcCmPWb-I7gDW0sH7dVHmZkZUKo-k9/edit?usp=sharing&ouid=106408351746872880119&rtpof=true&sd=true

Le descrizioni sono disponibili al seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1mx_ELHLU1AEMCcXKxJtKyJenPY8UzTfZ/edit?usp=sharing&ouid=1

POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Le attività di potenziamento linguistico sono finalizzate a mettere gli alunni, anche dalla primissima infanzia, in contatto con altre lingue in modo da influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale. Un'attenzione particolare merita la partecipazione al Programma Erasmus+. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. Obiettivo specifico del programma è promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola

dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze comunicative e linguistiche dei bambini nei diversi contesti di esperienza

Traguardo

Nella scheda di valutazione di passaggio dall'Infanzia alla Primaria , oltre il 75% dei bambini di cinque anni ottiene

---

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di 0,5 punti percentuali lo scarto tra gli alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Ridurre lo scarto di 0,5 punti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening) delle classi quinte della Primaria rispetto al valore di riferimento nazionale

Risultati attesi

Miglioramento della competenza multilinguistica degli studenti; stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; migliorare la capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio polivalente di lettura e multimediale
	Laboratorio linguistico mobile
	Aula immersiva
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Progetto "English with Fun " (Infanzia)

Progetto "CLIL PROJECT FOR TEENS " (Secondaria)

Progetto “BILINGUISMO (INGLESE-FRANCESE) ” (Secondaria)

Progetto Erasmus Plus (Secondaria):

Il Progetto si occupa di promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un’ottica di inclusione e dialogo interculturale e dal 2025-26 consentirà di effettuare l'esperienza di job shadowing anche al personale docente di infanzia, primaria e secondaria ed Ata.

L’elenco di tutti i progetti è disponibile al seguente link:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1W1EcCmPWb-I7gDW0sH7dVHmZkZUKo-k9/edit?usp=sharing&ouid=106408351746872880119&rtpof=true&sd=true

Le descrizioni sono disponibili al seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1mx_ELHLU1AEMCcXKxJtKyJenPY8UzTfZ/edit?usp=sharing&ouid=1

POTENZIAMENTO AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Lo scopo principale è quello di avviare i bambini al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione, utile in qualsiasi ambito di vita, di studio e di lavoro, con ricadute immediate nell’ambito logico-matematico e per il raggiungimento della competenza digitale, soprattutto nella sua componente scientifica e tecnologica. Si prevede anche la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazioni, nonché quelle linguistiche, garantendo così pari opportunità e parità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze comunicative e linguistiche dei bambini nei diversi contesti di esperienza

Traguardo

Nella scheda di valutazione di passaggio dall'Infanzia alla Primaria , oltre il 75% dei bambini di cinque anni ottiene

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di 0,5 punti percentuali lo scarto tra gli alunni licenziati con voto sei/decimi e

il valore di riferimento nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Ridurre lo scarto di 0,5 punti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening) delle classi quinte della Primaria rispetto al valore di riferimento nazionale

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove standardizzate nazionali in matematica; favorire il potenziamento della creatività e del pensiero logico-razionale; vivere l'apprendimento come scoperta; promuovere la formazione del pensiero critico; sviluppare le capacità di problem solving; sviluppare i talenti e le abilità degli alunni; valorizzare le eccellenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula immersiva

Approfondimento

Progetto “STEM Academy - Robotica Educativa ” (Primaria/Secondaria)
Progetto “Disegno al computer 2D-3D e Stampa 3D ” (Secondaria)
Progetto “Disegno al computer 2D-3D e Stampa 3D ” (Secondaria)
Progetto "Radio Scuola: Progettare e Realizzare un Podcast" (Secondaria)

Progetto "Pi greco Day" per la primaria e la secondaria.

Progetto "Safer Internet Day"

L’elenco di tutti i progetti è disponibile al seguente link:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1W1EcCmPWb-I7gDW0sH7dVHmZkZUKo-k9/edit?usp=sharing&ouid=106408351746872880119&rtpof=true&sd=true

Le descrizioni sono disponibili al seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1mx_ELHLU1AEMCcXKxJtKyJenPY8UzTfZ/edit?usp=sharing&ouid=1

SPORT, AMBIENTE E SALUTE

Attraverso la presenza di esperti interni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei scolastici e interscolastici, l’organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport. In forte relazione con le attività sportive si pongono i progetti di educazione ambientale e alla salute, che hanno come obiettivo lo sviluppo da parte degli alunni della consapevolezza di regole e corrette abitudini, della capacità di assumere responsabilmente decisioni utili al proprio e al comune benessere per una piena valorizzazione della persona nel rispetto dell’ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze comunicative e linguistiche dei bambini nei diversi contesti di esperienza

Traguardo

Nella scheda di valutazione di passaggio dall'Infanzia alla Primaria , oltre il 75% dei bambini di cinque anni ottiene

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di 0,5 punti percentuali lo scarto tra gli alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Ridurre lo scarto di 0,5 punti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening) delle classi quinte della Primaria rispetto al valore di riferimento nazionale

Risultati attesi

Superare tensioni e conflittualità all'interno del gruppo-classe, con possibili ricadute positive in termini di risultati scolastici; acquisire comportamenti conformi alle regole che la società civile impone ai suoi appartenenti; favorire la socializzazione e l'integrazione; assumere stili di vita sani e sostenibili

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio polivalente di lettura e multimediale
Aule	Magna

	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

Progetto "SCUOLA ATTIVA INFANZIA" (Infanzia)

Progetto “Solar System Tour ” (Primaria/Secondaria)

Progetto “Dall'oliva all'olio ” (Primaria)

Progetto “Educazione alla salute” (Primaria)

Progetto “Piccoli eco-cittadini green ” (Primaria)

Progetto “Un seme, mille scoperte ” (Primaria)

Progetto "SCUOLA ATTIVA KIDS" (Primaria)

Progetto “Atletica a scuola” (Secondaria)

Progetto “Orienteering- La Palestra Verde” (Secondaria)

Progetto "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" (Secondaria)

Progetto “Campionati sportivi studenteschi"(Secondaria)

Progetto "Offball" (Secondaria)

Progetto KALAT "PORTA i RAEE a scuola” (Primaria/Secondaria)

Progetto KALAT "L’IDEA R+" (Primaria/Secondaria)

Progetto KALAT "Campionato di plogging" (Primaria/Secondaria)

Progetto SOS API PLUS 4.0 promosso dal Rotary CLUB - Distretto 2110 SIcilia e Malta (Primaria/Secondaria)

Attività di Educazione alla salute promosse dall'ASP di Catania (Primaria/Secondaria)

Progetto Orto a scuola

L’elenco di tutti i progetti è disponibile al seguente link:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1W1EcCmPWb-I7gDW0sH7dVHmZkZUKo-

k9/edit?usp=sharing&ouid=106408351746872880119&rtpof=true&sd=true

Le descrizioni sono disponibili al seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1mx_ELHLU1AEMCcXKxJtKyJenPY8UzTfZ/edit?usp=sharing&ouid=1

ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI/RECUPERO/POTENZIAMENTO

-Interventi di prima alfabetizzazione in lingua italiana per consentire agli studenti stranieri di acquisire, in un primo tempo, le competenze minime per comprendere e farsi capire (italiano per comunicare), in un secondo momento, quelle per apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa (italiano per studiare). -Partecipazione a competizioni nazionali in ambito logico-matematico per la valorizzazione delle eccellenze. -Nella Scuola Secondaria di I Grado vengono forniti gli elementi base della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze comunicative e linguistiche dei bambini nei diversi contesti di esperienza

Traguardo

Nella scheda di valutazione di passaggio dall'Infanzia alla Primaria , oltre il 75% dei bambini di cinque anni ottiene

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di 0,5 punti percentuali lo scarto tra gli alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Ridurre lo scarto di 0,5 punti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening) delle classi quinte della Primaria rispetto al valore di riferimento nazionale

Risultati attesi

Migliorare il livello di competenza alfabetica funzionale, i risultati scolastici e gli esiti delle prove standardizzate degli alunni stranieri, valorizzare le eccellenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio polivalente di lettura e multimediale

Approfondimento

Progetto “Giochi Matematici del Mediterraneo” (Primaria/Secondaria)
Progetto “ Attività propedeutiche alle prove nazionali” (Primaria/Secondaria)
Progetto “ Latinamente” (Secondaria)

Progetto “ Comodato d'uso libri di testo” (Secondaria)
PROGETTO “AREA A RISCHIO - Senza frontiere” (Primaria/Secondaria): recupero e potenziamento per aree a rischio e a forte processo immigratorio (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9)

Progetto Spazio Biblioteca

Progetto "Vita da Museo e non solo" con service learning degli alunni come miniguide nel museo civico e nelle chiese della città di Grammichele

Progetto: Il natale a piccoli passi (l'infanzia)

Io leggo perchè (infanzia- primaria e secondaria)

Progetto "Spazio Biblioteca"

Progetto "Scrivere la scuola"

L’elenco di tutti i progetti è disponibile al seguente link:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1W1EcCmPWb-I7gDW0sH7dVHmZkZUKo-k9/edit?usp=sharing&ouid=106408351746872880119&rtpof=true&sd=true

Le descrizioni sono disponibili al seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1mx_ELHLU1AEMCcXKxJtKyJenPY8UzTfZ/edit?usp=sharing&ouid=1

EDUCAZIONE ALLA LETTURA E CONOSCENZA DI NUOVI LINGUAGGI

Verranno proposti laboratori di lettura che stimoleranno alla riflessione, al problem solving, alla formulazione di ipotesi, all'argomentazione di tesi, all'immaginazione in un clima di cooperazione e di confronto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze comunicative e linguistiche dei bambini nei diversi contesti di esperienza

Traguardo

Nella scheda di valutazione di passaggio dall'Infanzia alla Primaria , oltre il 75% dei bambini di cinque anni ottiene

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di 0,5 punti percentuali lo scarto tra gli alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Ridurre lo scarto di 0,5 punti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening) delle classi quinte della Primaria rispetto al valore di riferimento nazionale

Risultati attesi

Arricchimento linguistico e culturale; potenziamento delle sfera metacognitiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio polivalente di lettura e multimediale
	Aula immersiva
Biblioteche	Classica

Approfondimento

PROGETTO #IOLEGGOPERCHÈ (Infanzia/Primaria/Secondaria)
Progetto “Con le parole” (Infanzia)
Progetto biblioteca “Legger...mente” (Infanzia)
Progetto “ Spazio Biblioteca ” (Primaria)
Progetto “A spasso nella preistoria ” (Primaria)
Progetto “ I nostri mondi possibili” (Primaria)
Progetto “ I Racconti dei Ventiquattro +1 (2° volume) ” (Secondaria)
Progetto “ RICORDI DI CLASSE 3 volume” (Secondaria)

L’elenco di tutti i progetti è disponibile al seguente link:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1W1EcCmPWb-I7gDW0sH7dVHmZkZUKo-k9/edit?usp=sharing&ouid=106408351746872880119&rtpof=true&sd=true

Le descrizioni sono disponibili al seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1mx_ELHLU1AEMCcXKxJtKyJenPY8UzTfZ/edit?usp=sharing&ouid=1

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio da garantire, necessariamente, a tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Ridurre lo scarto di 0,5 punti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening) delle classi quinte della Primaria rispetto al valore di riferimento nazionale

Risultati attesi

Prevenire l'abbandono scolastico, favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento, mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza, limitare il disagio e l'isolamento causate dallo stato di salute con proposte educative mirate, favorire la capacità di relazionarsi superando la difficoltà di tipo logistico, agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTO IO TI ASCOLTO

L'obiettivo del progetto è promuovere il benessere psicofisico e relazionale della comunità scolastica, offrendo la possibilità di un ascolto empatico e professionale, fondamentale in ambito scolastico, ai fini di: - migliorare la comunicazione (l'ascolto attivo riduce incomprensioni e crea un flusso di comunicazione più efficace, sia tra pari che tra docenti e alunni); - favorire il benessere degli studenti (sentirsi ascoltati aumenta l'autostima, il senso di appartenenza e accettazione, promuovendo così un clima scolastico sereno e positivo); - sviluppare abilità cognitive (l'ascolto attivo stimola il pensiero critico e l'autonomia); - promuovere abilità socio-emotive (essere aiutati a riflettere su comportamenti non funzionali, può favorire il superamento del disagio/malessere, rafforzando le relazioni e le capacità pro-sociali, life-skills). - Incentivare la collaborazione e la prevenzione dei conflitti (studenti che si sentono ascoltati sono più propensi a collaborare, a rispettare le regole e a gestire i conflitti in modo meno aggressivo; familiari e docenti possono trovare, all'interno di questo spazio, la possibilità di un confronto o eventuali suggerimenti e possibili soluzioni alle difficoltà riscontrate). Il progetto è rivolto a tutti gli studenti, alle famiglie e ai docenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze comunicative e linguistiche dei bambini nei diversi contesti di esperienza

Traguardo

Nella scheda di valutazione di passaggio dall'Infanzia alla Primaria , oltre il 75% dei bambini di cinque anni ottiene

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di 0,5 punti percentuali lo scarto tra gli alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Ridurre lo scarto di 0,5 punti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening) delle classi quinte della Primaria rispetto al valore di riferimento nazionale

Risultati attesi

- Favorire il benessere degli studenti - Sviluppare abilità cognitive e socio-emotive - Incentivare la collaborazione e la prevenzione dei conflitti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

L'elenco di tutti i progetti è disponibile al seguente link:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1W1EcCmPWb-I7gDW0sH7dVHmZkZUKo-k9/edit?usp=sharing&ouid=106408351746872880119&rtpof=true&sd=true

Le descrizioni sono disponibili al seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1mx_ELHLU1AEMCcXKxJtKyJenPY8UzTfZ/edit?usp=sharing&ouid=1

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambiente di apprendimento innovativo SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: A scuola di Coding COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: tutti gli alunni delle classi seconde della scuola primaria. Risultati attesi: • Conoscenza delle STEM. • Sviluppo del "pensiero computazionale". • Sviluppo lavori e progetti che prevedono la cooperazione sia orizzontale tra alunni della stessa età che verticale tra alunni di età diverse (tutoring).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Scuola Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: tutti i docenti dell'istituto comprensivo. Risultati attesi: • Conoscenza delle STEM. • Sviluppo del “pensiero computazionale”. • Sviluppo lavori e progetti che prevedono la cooperazione sia orizzontale tra alunni della stessa età che verticale tra alunni di età diverse (tutoring).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA DE MAIO - CTAA8AJ01L
PIANO IMMACOLATA - CTAA8AJ02N
VIA DEI MILLE - CTAA8AJ03P
VIA UGO LA MALFA - CTAA8AJ04Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino, al fine di individuare i processi da promuovere e favorire lo sviluppo armonico della personalità. La valutazione inoltre costituisce uno strumento pedagogico-didattico indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa in una prospettiva di continua regolazione del processo avviato, tenendo presente gli stili di apprendimento di ciascuno, i ritmi di sviluppo e le possibili variabili. In tal senso la documentazione prodotta in itinere, permette di realizzare processi di autovalutazione e valutazione del percorso didattico avviato, in quanto azione che evidenzia tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale ai concreti bisogni dei bambini.
In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
La verifica delle conoscenze-abilità viene effettuata in itinere attraverso:
-L'osservazione occasionale, in riferimento ai momenti e situazioni particolari che necessitano di essere adeguatamente analizzati; -L'osservazione sistematica in tempi predefiniti e a cadenza periodica per una raccolta nel tempo di elementi utili a comprendere e valutare i processi di sviluppo e i contesti educativo didattici;
-L'individuazione dell'ambito d'indagine;

-La predisposizione e/o selezione di strumenti ritenuti idonei per l'osservazione da effettuare (elaborati grafici, schede strutturate, prove di realtà);
-La registrazione e l'analisi dei dati raccolti.
Al termine del triennio per ogni alunno viene compilata una scheda di passaggio contenente le informazioni significative sul livello di maturazione in termini di Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.
La scheda è costituita da indicatori suddivisi per competenze: LINGUISTICOESPRESSIVE, LOGICO-MATEMATICHE, SOCIALI, PSICO-MOTORIE.
Per ciascun indicatore vengono predisposte prove oggettive per compiti autentici trasversali ai vari campi di esperienza, coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, da somministrare a tutti gli alunni in uscita e condivisi con i docenti dell'ordine di scuola successivo. Il livello conseguito per ciascuna competenza prevista nei traguardi in uscita è definito utilizzando apposite rubriche valutative.

Allegato:

Scheda di valutazione per PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:
Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.).
Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
Conoscenza dei diritti dei bambini e dell'esistenza dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro,Unicef)
Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).

Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).
Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

Allegato:

Scheda di valutazione per PTOF.pdf

criteri di valutazione dei compiti di realtà proveautentiche

l'istituto promuove la realizzazione di compiti di realtà e prove autentiche per consentire agli alunni di sperimentare il successo formativo e una autoconsapevolezza delle competenze apprese a scuola e nell'extrascuola.

Allegato:

VALUTAZIONE NEI COMPITI AUTENTICI PER PTOF.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS GALILEO GALILEI-GRAMMICHELE - CTMM8AJ01R

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del D.L.62/2017"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge n. 107 " che sostituisce il D.P.R. 22 Giugno n. 122 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art. 1 comma 1). Nello stesso decreto al comma 2 si precisa che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica relativi a conoscenze, abilità e comportamenti sono inseriti all'interno della rubrica di valutazione allegata.

Allegato:

valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Attraverso la valutazione del comportamento la scuola monitora la maturazione della coscienza civile dell'alunno: accertando i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificando la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione scolastica espresse nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità (per gli alunni della scuola secondaria di I grado); verificando la capacità di esercitare in maniera piena i propri diritti all'interno della comunità scolastica avendo consapevolezza dei propri doveri. Per una valutazione formativa che terrà conto, pertanto, della visione olistica dell'alunno e del suo rapporto con la realtà scolastica, si utilizzeranno i seguenti indicatori:
Grado di osservanza delle regole previste dai documenti ufficiali dell'Istituzione scolastica;
Rispetto degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui;
Consapevolezza del sé e Relazionalità con coetanei e adulti della comunità scolastica;
Autonomia personale e Responsabilità.
In base alla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, entrata in vigore il 31 ottobre 2024, la valutazione del comportamento è espressa in decimi. Le modifiche introdotte da tale legge stanno per essere recepite in una ordinanza ministeriale su cui il CSPI ha espresso parare favorevole ma che non è stata ancora emanata.

Allegato:

VAL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, deve essere prima accertata la validità dell'anno scolastico, conseguita con una frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.
I criteri di deroga per la validazione dell'anno scolastico deliberati in data 20/12/2024 sono i seguenti:
- motivi di salute giustificati da certificati del medico di base o da certificati specialistici o da ricoveri ospedalieri
- attività riconosciute dal CONI
- alunni che hanno bisogno di particolari necessità mediche, ad esempio trasfusioni
- alunni sabatisti
- gravi motivi di famiglia attestati da un'adeguata documentazione (sentenze di tribunale ed altro)
-alunni stranieri che ritornano nel loro paese di origine per un limitato periodo di tempo.
Il consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche e con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:
profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline, presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, relativo agli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno la documentazione relativa alle strategie e agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, attuati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. Per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, Il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale prende in considerazione i seguenti aspetti:
-situazioni certificate di Disturbi Specifici di Apprendimento
-condizioni soggettive, anche temporanee, o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti dell'apprendimento (BES)

-il percorso scolastico pregresso
-il processo di maturazione di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza
-la regolarità della frequenza scolastica
-la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
-le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
-i risultati dei percorsi personalizzati e dei percorsi di alfabetizzazione e/o Recupero
-l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
-la possibilità di colmare le lacune anche attraverso un lavoro estivo di recupero e raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo.
Ai sensi del D.Lgs. 62/17, tenuto conto delle condizioni e premesse esposte, il Consiglio di Classe a maggioranza può deliberare di non ammettere l'alunna/o alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) e nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno, se ricorrono le seguenti situazioni: che l'alunna/o sia già stata/o ammessa/o all'anno scolastico corrente, nonostante la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), al termine dell'anno precedente; e/o che l'alunna/o in ingresso, a settembre, nelle prove disciplinari predisposte per verificare il recupero delle sue lacune, attraverso il lavoro estivo assegnato dalla scuola, abbia mostrato di avere ancora delle carenze, che non ha poi colmato nel corso dell'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (si vedano i criteri di ammissione/non ammissione)
L'ammissione viene disposta in presenza dei seguenti requisiti:
-Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le deroghe di ammissione
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (salvo diverse di diverse indicazioni ministeriali).
In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione all'Esame di Stato, espresso in decimi.

Esame di Stato al termine del I Ciclo di istruzione

L'Esame di Stato è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato

a valutare le competenze acquisite dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.
Il superamento dell'esame costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema di istruzione e formazione professionale.

NOVITA' DECRETO LEGISLATIVO 62/2017:
-Presidente di Commissione interno
-Nuove tipologie di prove e precisazione delle loro caratteristiche
-Partecipazione prova INVALSI requisito per l'ammissione all'esame
-Competenze di Cittadinanza e Costituzione oggetto del colloquio
-Pesatura del giudizio di ammissione e dell'esito delle prove d'esame

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'ESAME
Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente da lui individuato, ai sensi dell'art.23 comma 3 della L.P. 5/2006, in caso di assenza o impedimento o di reggenza.
Per ogni istituzione scolastica paritaria, svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche (art.8 D.lgs.n.62/2017).

RUOLO DEL PRESIDENTE
-Garantire la regolarità e la correttezza delle procedure nel rispetto delle norme vigenti
-Favorire il benessere dei candidati valorizzandone l'esperienza formativa
-Promuovere un clima di tranquillità e di collaborazione tra i commissari
-Assicurare coerenza ed equità nell'operato delle singole sottocommissioni
-Accompagnare i docenti nel mantenere l'attenzione sul significato dell'Esame: è il primo vero esame che i nostri studenti affrontano e può assume, per questo, il valore di una sorta di simbolico «rito di passaggio».
E' importante perciò coniugare con equilibrio l'attenzione per aspetto formale - la correttezza e la serietà con cui gli alunni dovranno affrontare l'esame - con altrettanta attenzione per la loro componente emotiva, il loro timore di essere giudicati, il cambiamento importante che si apprestano a vivere.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe formula il giudizio di ammissione all'Esame di Stato espresso con uno dei seguenti giudizi: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente.
Nella formulazione del giudizio di ammissione si tiene conto delle valutazioni del secondo quadrimestre e del percorso effettuato, in conformità con i criteri definiti dal Collegio Docenti.
La valutazione prevede la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo

culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti acquisito. La valutazione delle capacità relazionali non influisce su quella degli apprendimenti e non condiziona, da sola, l'ammissione all'Esame di Stato.
Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti, può non ammettere all'Esame di Stato.

LA COMMISSIONE D'ESAME
La Commissione d'Esame è composta da tutti i docenti assegnati alle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel D.P.R. 89/2009 art. 5 (commi 5 e 8)compresi eventuali docenti di sostegno, di strumento musicale, di religione cattolica e di attività alternative.
Non fanno parte della Commissione eventuali mediatori culturali, facilitatori linguistici o assistenti educatori la cui presenza è comunque garantita a supporto dei candidati nello svolgimento delle prove scritte e del colloquio.
Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli Consigli di classe.
I lavori della Commissione e delle sottocommissioni si svolgono alla presenza di tutti i componenti.
La Commissione individua un docente coordinatore per ogni sottocommissione che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impegno.

CANDIDATI CON DISABILITA'
L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è riferita alle attività del piano educativo individualizzato (art.11 del decreto legislativo n.62/2017).
Le prove d'esame devono essere idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità.
Le prove possono essere differenziate per alcune o tutte le discipline e hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento del diploma (art.14 del D.M. 741/92). Devono essere disposte tre terne.
La Commissione definisce le modalità di svolgimento delle prove e individua l'utilizzo di sussidi e strumenti funzionali allo svolgimento delle prove: logistica, tipologia di prove, durata, calendario, criteri di valutazione.
Uso di strumenti di supporto, presenza di educatori o facilitatori.
Il colloquio deve tener conto le esperienze maturate nel percorso di vita e a scuola.
Gli alunni con disabilità ammessi all'esame conseguono il diploma indipendentemente dalle modalità di svolgimento o differenziazione dell'Esame.
Se coerente con il PEI, è sufficiente, in casi gravi, anche una sola prova.
E' rilasciato un attestato di credito formativo solo per i candidati che non si presentano all'esame (titolo per iscrizione a SSPG/corsi formazione professionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi).

CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è coerente con il piano educativo personalizzato (art.11 del decreto legislativo n.62/2017).

Durante le prove d'esame devono essere adottate modalità che consentano all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito attraverso strumenti compensativi e misure dispensative indicate nel PEP.

Sono consentiti tempi più lunghi e l'uso di apparecchiature e strumenti informatici funzionali allo svolgimento dell'esame.

I criteri di valutazione devono tener conto del contenuto più che della forma.

Per gli alunni esonerati dalla lingua straniera (solo in caso di particolare gravità, anche in comorbilità con altre patologie, su richiesta della famiglia e approvazione del consiglio di classe) possono essere previste prove differenziate con valore equivalente ai fini del conseguimento del diploma.

CANDIDATI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è coerente con il Piano educativo personalizzato (PEP).

Durante le prove d'esame è consentito l'uso di strumenti compensativi (in analogia a quanto previsto per alunni con DSA) in coerenza con il PEP Non è prevista alcuna misura dispensativa.

(CM n. 3587 del 2014, Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, Nota n.5772 4 aprile 2019).

CANDIDATI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è coerente con il percorso didattico personalizzato (PDP).

Se previste dal PDP, possono essere consentite azioni di facilitazione quali ad esempio:

- lettura del testo da parte di un docente della commissione;
- riformulazione con linguaggio semplice;
- supporto mediante mappe o domande guida;
- utilizzo di dizionari bilingue o formulari;
- impiego di mediatori linguistici o di docenti di L1.

Le prove si configurano come prove in L2, pertanto gli errori in italiano saranno valutati in relazione a percorso effettuato.

Il colloquio dovrà tener conto degli obiettivi previsti dal PDP e delle esperienze maturate nel percorso di vita e a scuola e potrà essere integrato con contenuti relativi alla lingua e cultura del paese d'origine (vd. Linee guida stranieri 2012).

In caso di notevoli difficoltà è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori competenti nella L1, con la sola finalità di facilitare la comprensione.

Tale figura è esterna alla Commissione, tuttavia è, se richiesto, tenuta a fornire una valutazione della performance dell'alunno, che viene recepita dalla Commissione per la formulazione del giudizio finale.

CANDIDATI PRIVATISTI
(art 10 del D.lgs n. 62/2017 e art. 3 del DM n. 741/2017)
REQUISITI DI AMMISSIONE
• Compimento dei 13 anni entro il 31 dicembre 2023
• Aver conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado
• Sono ammessi altresì candidati che abbiano conseguito tale ammissione da almeno un triennio
• Nel caso di frequenza nell'anno in corso ritiro dalla stessa entro il 15 marzo
• Domanda entro il 20 marzo
• Presentazione di eventuale documentazione accertante disabilità per potersi avvalere delle misure previste.
Gli studenti in istruzione parentale sono considerati candidati privatisti.
La Commissione assegna i candidati privatisti alle singole sottocommissioni utilizzando i seguenti criteri:
-Assegnazione in base alla lingua straniera scelta
-Equilibrio numerico dei candidati
-Eventuale assegnazione e al plesso più vicino al domicilio del candidato.
La valutazione finale si basa esclusivamente sulle prove d'Esame.

ASSENZE DEI CANDIDATI
Per gli alunni assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, la Commissione predispone una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.
La Commissione predispone prove suppletive con gli stessi criteri delle prove ordinarie.
Il Presidente stabilisce il calendario delle operazioni e lo comunica alla famiglia con atto formale.

ASSENZE DEI COMMISSARI
PRIMA DELL'INIZIO DEGLI ESAMI: sostituzione con un docente della stessa disciplina non impegnato negli esami; se non disponibile nomina di un supplente
DURANTE GLI ESAMI: nomina di un docente della stessa disciplina non impegnato negli esami o che già fa parte della Commissione, una volta verificata la compatibilità nell'organizzazione. In mancanza, nomina di un supplente
DURANTE LE PROVE SCRITTE: modifica dei turni di vigilanza
ASSENZA BREVE (un giorno per motivi di salute o personali): sostituzione con altro docente della

stessa disciplina in servizio presso l'Istituzione scolastica; è consentito il rientro del titolare
ASSENZA PROLUNGATA: sostituzione con altro docente della stessa disciplina in servizio presso l'Istituzione scolastica o con supplente, in caso di indisponibilità, per tutta la durata dell'esame; in caso di rientro del titolare lo stesso sarà a disposizione per eventuali sostituzioni,
ASSENZA DURANTE LA PLENARIA FINALE: sostituzione con altro docente della stessa disciplina che fa già parte della Commissione d'Esame; se il docente individuato dovesse essere l'unico in una determinata disciplina, si procede con nomina di docente non impegnato in esami o, in subordine, supplente.

A partire dall'a.s. 2022/2023 l'Esame di Stato per la Scuola Secondaria di Primo Grado torna a tutti gli effetti al periodo pre-pandemico con tre prove scritte e un colloquio orale.
Le studentesse e gli studenti saranno chiamati a sostenere:
-una prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
-una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
-una prova scritta articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate;
-un colloquio orale.
In allegato i criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio adottati per l'Esame di Stato 2022/2023.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO
E' volta ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero.
TIPOLOGIE PROVA ITALIANO (almeno tre terne di tracce di cui solo una terna viene sorteggiata e il candidato sceglie la traccia)
• Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
• Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
• Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione
Durata della prova: massimo 4 ore

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE
E' volta ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, tenendo a riferimento le seguenti aree: numeri, spazi e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

TIPOLOGIE PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE (almeno tre tracce di cui solo una traccia viene sorteggiata e proposta ai candidati)
La prova deve riferirsi ad entrambe le tipologie previste:
• Problemi articolati su una o più richieste
• Quesiti a risposta aperta
Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra.
Nella predisposizione delle tracce si può far riferimento ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
Durata della prova: 3 ore

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLA LINGUA STRANIERA
E' volta ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2.
TIPOLOGIE PROVA RELATIVA ALLE LINGUE STRANIERE (almeno tre tracce di cui viene sorteggiata e proposta ai candidati una sola traccia scegliendo tre le tipologie che seguono).
• Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
• Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo
• Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti
• Lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
• Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.
Le diverse tipologie possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia.
Durata della prova: 3 ore

IL COLLOQUIO
Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione e si sviluppa in modo daporre particolare attenzione soprattutto alle capacità:
• di argomentazione
• di risoluzione di problemi
• di pensiero critico e riflessivo
• di collegamento organico (e non forzoso) tra le varie discipline di studio
Il colloquio deve rappresentare un'opportunità per il candidato di dimostrare le sue competenze e di misurarsi con le sue potenzialità e la propria risposta emotiva alla situazione d'esame. E' opportuno condividere all'interno della Commissione gli stili di comportamento
da tenere durante il colloquio come, ad esempio, mettere i candidati a proprio agio, favorire

l'esposizione a partire da interessi personali, non interrompere l'esposizione con continue domande o interruzioni. Durante il colloquio dovrà essere accertato anche il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza connesse alle attività svolte nell'ambito di Educazione alla Cittadinanza e delle competenze nella lingua straniera scelta.
E' opportuno ricordare che tutti i docenti concorrono alla valutazione delle competenze sopra indicate, indipendentemente dalla propria disciplina. E' importante mantenere l'attenzione focalizzata sulle finalità del colloquio, ricordando che i contenuti delle discipline sono stati già valutati durante l'anno scolastico.

Allegato:

Criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio.pdf

valutazione dei compiti di realtà - prove autentiche

l'istituto promuove la realizzazione di compiti di realtà e prove autentiche per consentire agli alunni di sperimentare il successo formativo e una autoconsapevolezza delle competenze apprese a scuola e nell'extrascuola anche ai fini della prevenzione della dispersione scolastica e dell'implementazione dell'inclusione.

Allegato:

VALUTAZIONE NEI COMPITI AUTENTICI PER PTOF.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.D. GRAMMICHELE - CTEE8AJ01T
PIANO IMMACOLATA - CTEE8AJ02V

UGO LA MALFA - CTEE8AJ03X

PIANO CUGNI - CTEE8AJ041

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del D.L.62/2017"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge n. 107 " che sostituisce il D.P.R. 22 Giugno n. 122 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art. 1 comma 1). Nello stesso decreto al comma 2 si precisa che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. In base alla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, entrata in vigore il 31 ottobre 2024, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). I giudizi sono integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Le modifiche introdotte dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, stanno per essere recepite in una ordinanza ministeriale su cui il CSPI ha espresso parare favorevole ma che non è stata ancora emanata.

Allegato:

Nuova valutazione Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi del D.L.62/2017"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge n. 107 " che sostituisce il D.P.R. 22 Giugno n. 122 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art. 1 comma 1). Nello stesso decreto al comma 2 si precisa che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. In base alla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, entrata in vigore il 31 ottobre 2024, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). I giudizi sono integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Le modifiche introdotte dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, stanno per essere recepite in una ordinanza ministeriale su cui il CSPI ha espresso parare favorevole ma che non è stata ancora emanata.

Allegato:

Nuova valutazione Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e pone come riferimento essenziale il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle

istituzioni scolastiche. La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Le modifiche introdotte dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, stanno per essere recepite in una ordinanza ministeriale su cui il CSPI ha espresso parare favorevole ma che non è stata ancora emanata.

Allegato:

VAL COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva , deve essere prima accertata la validità dell'anno scolastico, conseguita con una frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.
I criteri di deroga per la validazione dell'anno scolastico deliberati in data 20/12/2024 sono i seguenti:
- motivi di salute giustificati da certificati del medico di base o da certificati specialistici o da ricoveri ospedalieri
- attività riconosciute dal CONI
- alunni che hanno bisogno di particolari necessità mediche, ad esempio trasfusioni
- alunni sabatisti
- gravi motivi di famiglia attestati da un'adeguata documentazione (sentenze di tribunale ed altro);
-alunni stranieri che ritornano nel loro paese di origine per un limitato periodo di tempo.
Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:
-profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
-presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
-valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline.
In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da

specifica motivazione. In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio. La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.
Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia. Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:
a) Elementi di presentazione
Livelli di partenza, scolarizzazione
Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione
Effettive possibilità di recupero
Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva.

criteri di valutazione compiti di realtà proveautentiche

l'istituto promuove la realizzazione di compiti di realtà e prove autentiche per consentire agli alunni di sperimentare il successo formativo e una autoconsapevolezza delle competenze apprese a scuola e nell'extrascuola anche ai fini della prevenzione della dispersione scolastica e dell'inclusione scolastica

Allegato:

VALUTAZIONE NEI COMPITI AUTENTICI primaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio socio-economico e culturale, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività personalizzate e individualizzate a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Attraverso l'elaborazione del Piano annuale per l'inclusione (PAI) la scuola definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, nonché per la progettazione e la programmazione di interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili. Per migliorare l'inclusione degli alunni diversamente abili, negli ultimi anni la scuola ha inoltre investito in progetti particolarmente significativi. L'attenzione è stata rivolta in particolare alla creazione di spazi finalizzati ad assicurare il benessere degli alunni diversamente abili, come lo spazio multisensoriale Snoezelen realizzato presso il plesso di S. Secondaria di I Grado di Giandritto.

Ausili e sussidi, strumenti, spazi, metodologie e progetti per l'inclusione

La scuola è fornita di molteplici ausili e sussidi didattici, oggetti, strumenti, attrezzature, materiali (strutturati e non), compresi i mezzi audiovisivi e informatici che possono facilitare l'autonomia, la comunicazione e il processo di apprendimento. Tra questi, particolare importanza assumono le nuove tecnologie e in particolare computer, tablet, monitor interattivi, LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e i numerosi software e applicativi disponibili, per le diverse e innovative potenzialità che offrono anche allo scopo di favorire l'inclusione.

Inclusione degli alunni stranieri

L'aumento degli alunni stranieri nella nostra scuola ha reso necessaria la predisposizione di progetti di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua è infatti lo strumento fondamentale del processo di comunicazione/integrazione, soprattutto nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica, per molti aspetti, diversa da quella di origine. L'inserimento degli alunni stranieri in classe avviene pertanto attraverso un intervento didattico immediato di prima

alfabetizzazione in lingua italiana che consenta loro di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. I percorsi di alfabetizzazione sono poi strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e adattati "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni di volta in volta emergenti.

Le attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. La scuola inoltre favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare e competizioni di matematica, a progetti di potenziamento ecc.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in base a quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dalle disposizioni correttive previste dal Decreto interministeriale n. 153 del 1 agosto 2023, decreto che modifica i modelli di PEI per tutti gli ordini e gradi e ne definisce le Linee guida per la compilazione, è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo, tenendo presente le

proposte delle diverse componenti e, soprattutto, motivando le proposte non accolte facendo riferimento a: - verbale di accertamento della condizione di disabilità ai sensi della Legge 104/1992 redatto dall'INPS, - Profilo di funzionamento (il documento che sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale) redatto dall'Unità di valutazione multidisciplinare con la collaborazione della famiglia e della scuola. In base al Decreto Legislativo del 7 agosto 2019, n. 96 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità) il documento viene formulato facendo riferimento al sistema ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute), sviluppato dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), secondo cui Il funzionamento e la disabilità sono viste come una complessa interazione tra le condizioni di salute dell'individuo e i fattori ambientali e personali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie hanno un ruolo importante nella realizzazione dell'inclusione. Esse saranno coinvolte negli interventi educativi personalizzati, sia in fase di progettazione che in fase di attuazione, attraverso una seria di azioni, quali: - condivisione degli obiettivi prefissati - condivisione dei piani formativi - adesione ai piani di lavoro. La partecipazione delle famiglie si concretizzerà inoltre attraverso incontri periodici di comunicazione e monitoraggio, incontri che prevedono la presenza di tutte le parti coinvolte (la famiglia, la scuola, l'ASL etc...) e che hanno come fine la determinazione concertata delle azioni di verifica e il potenziamento dell'inclusione. Si prevede anche il supporto dello psicologo per la prevenzione e la gestione dei conflitti e come supporto alla genitorialità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri periodici di comunicazione e monitoraggio

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti all'autonomia e all'igiene personale	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Collaborazioni con varie cooperative operanti nel territorio

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti sarà di tipo formativo, attenta quindi al potenziale di partenza dei singoli alunni ed alle possibilità concrete di sviluppo. Essa sarà formulata in base ai PEI e ai PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità didattica è uno degli obiettivi fondamentali per l'accoglienza e l'inclusione. A tal fine, il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è considerato dai docenti come un momento significativo nella vita dell'allievo. Pertanto vengono ogni anno programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite, per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno. Infine il curriculo verticale consente un accordo educativo didattico nei tre ordini di scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

Il Piano per l'inclusione (da ora in avanti denominato P. I.), viene predisposto secondo quanto stabilito dalla norma ed è riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il P.I., che viene rivisto annualmente, rappresenta un progetto di lavoro, un prontuario contenente tutte le informazioni che riguardano le azioni realizzate dal nostro Istituto per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), ma anche l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili in loro favore; costituisce lo strumento di lavoro per progettare l'offerta formativa in senso inclusivo. Il P.I. rappresenta uno strumento che si propone di indicare pratiche condivise dal personale della scuola, di facilitare l'inserimento degli studenti sostenendoli nell'adattamento al nuovo ambiente, di promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra scuola, ASP, istituzioni ed enti locali. Il Piano per l'Inclusione, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES, definisce i principi, i criteri e le strategie utili per l'inclusione di questi studenti e chiarisce i compiti e i ruoli delle figure che operano nell'Istituto, le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento. Il suddetto Piano individua i punti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e predispone un piano delle risorse da offrire e quelle da richiedere ai soggetti pubblici e privati; l'obiettivo è di realizzare, per l'anno scolastico successivo, migliori forme di inclusione di tutti gli alunni con BES.

Allegato:

PI 2025.pdf

Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema con incarichi e responsabilità ben definite.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato dai Collaboratori del Dirigente;

- le funzioni strumentali, che si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione;

- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi: responsabili di plesso; responsabili dei laboratori;

- le funzioni di supporto ai docenti: comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

- le funzioni di supporto alla didattica: animatore digitale e team digitale; coordinatore dell'educazione civica; organico dell'autonomia;

- nucleo interno di valutazione;

- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA che operano sulla base di un principio di divisione dei compiti in modo da permettere una gestione agile degli ambiti di lavoro e assicurare, in relazione alle rispettive competenze, lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;

- le figure di sistema per l'area della sicurezza;

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o in seguito a presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Gli uffici sono organizzati in modo da consentire la puntuale realizzazione del PTOF, da garantire il soddisfacimento delle esigenze e delle specifiche necessità dell'Istituzione scolastica e dell'utenza.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'autonomia scolastica pone le scuole nella situazione di organizzare in proprio i processi relativi alla ricerca didattica, all'aggiornamento e alla formazione del personale, alla gestione dei servizi.

Questa prospettiva, ben lungi dal promuovere una logica di isolamento, impone all'Istituto di organizzarsi insieme ad altri Istituti e ad altre istituzioni, associazioni, organizzazioni per la realizzazione di attività comuni al fine di soddisfare alcune richieste significative dell'utenza. Si favorisce così la crescita della cultura e della cooperazione, ottimizzando le risorse disponibili.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione in servizio è "obbligatoria, permanente e strutturale", come previsto dal comma 124 della legge 107/2015, è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Diventa "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. La crescita professionale del personale, la partecipazione attiva al dibattito culturale e il contributo concreto all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo, rappresentano altrettante condizioni per restituire una rinnovata credibilità sociale a chi opera nel mondo della scuola.

A tal fine e per rispondere alle esigenze e alle prospettive di crescita professionale del corpo docente, in relazione ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio, il piano di formazione si propone di:

• fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

• fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

• favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

• migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

• fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Pertanto, l'attività di formazione è ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;

- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);

- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;

- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNRR. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire, su delega, il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; prendere decisioni, in assenza del Dirigente, per problemi emergenti in situazione o su richiesta di colleghi docenti, personale ATA e/o genitori secondo le direttive impartite; vigilare per quanto attiene l'uscita anticipata/entrata posticipata degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; curare il recupero delle ore non lavorate dei docenti, a seguito di permesso orario, entro il mese successivo dalla fruizione, secondo criteri concordati col DS; predisporre una scheda di sintesi periodica, e comunque almeno mensile, dei recuperi e delle ore eccedenti eventualmente prestate in sostituzione dei colleghi assenti, segnalando situazioni difformi dai criteri stabiliti, in collaborazione con gli Uffici di Segreteria; vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione scritta rilasciata dal D.S.; vigilare sull'osservanza dell'orario del personale docente ed ATA; vigilare sull'osservanza da parte degli alunni del	2

	regolamento di disciplina; mantenere contatti con le locali Amministrazioni e con gli Enti e le Associazioni esterni per problemi collegati all'uso di strutture scolastiche ed all'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali; facilitare la comunicazione tra Dirigente Scolastico e i colleghi docenti, tra genitori e docenti; partecipare agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; partecipare ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), revisione /stesura del RAV e del PdM; segnalare al dirigente scolastico ogni situazione di rischio e pericolo cui potrebbero andare incontro studenti e personale docente ed ATA.	
Funzione strumentale	AREA1: PTOF - RAV - PDM- RENDICONTAZIONE SOCIALE/ERASMUS – PROGETTI EUROPEI. Revisione del PTOF; coordinamento dei progetti didattici elaborati dalle commissioni; realizzazione di documenti di valutazione per i progetti realizzati; documentazione dell'attività progettuale svolta mediante produzione/raccolta di materiale digitale; raccolta ed elaborazione dati per l'autovalutazione d'Istituto; elaborazione di RAV e PDM. Gestione dei progetti ERASMUS E DEI PROGETTI EUROPEI. AREA 2: SITO - SUPPORTO DIGITALE - CYBERBULLISMO/INVALSI Sostegno al lavoro dei docenti: supporto digitale, raccolta della documentazione prodotta dalle commissioni di lavoro; progettazione, organizzazione, cura e manutenzione dei laboratori e delle attrezzature informatiche;	11

	sostegno all'innovazione didattica digitale; aggiornamento e gestione del sito dell'Istituto, promozione di iniziative di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo. Curare i rapporti con l'INVALSI; coordinare la somministrazione delle prove nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado; garantire l'invio dei risultati all'INVALSI; analisi e socializzazione dei risultati conseguiti dagli alunni. AREA 3 SOSTEGNO INFANZIA/SOSTEGNO E DSA PRIMARIA/SOSTEGNO E DSA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Controllo dei PEI/PDP nei vari ordini di scuola; interventi e servizi per gli studenti: prevenzione del disagio sociale e superamento degli ostacoli che impediscono la piena partecipazione degli alunni con disabilità; adozione di strategie ed azioni al fine di agevolare l'inclusione degli alunni con DSA e Bisogni Educativi Speciali AREA 4: ORIENTAMENTO-CONTINUITÀ/DISPERSIONE SCOLASTICA Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita; dispersione scolastica	
Responsabile di plesso	Prendere decisioni, in accordo con il DS, per problemi emergenti in situazione o su richiesta di colleghi docenti, personale ATA e/o genitori; facilitare la comunicazione tra Dirigente Scolastico e i colleghi docenti, tra genitori e docenti; Curare la diffusione e la conoscenza da parte dei docenti delle circolari; garantire il regolare funzionamento del Plesso attraverso accordi con il dirigente; Partecipare agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire;	9

	Segnalare al dirigente scolastico ogni situazione di rischio e pericolo cui potrebbero andare incontro studenti e personale docente ed ATA; provvedere all'elaborazione dell'orario di plesso, funzionale alla efficiente utilizzazione delle ore di contemporaneità, Provvedere alle eventuali sostituzioni di colleghi docenti assenti, autorizzare eventuali permessi di uscita degli alunni in coerenza con le norme del regolamento d'istituto.	
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore, avrà cura di costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola: dell'infanzia, primaria e secondaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Favorire un primo approccio con la lingua inglese, attraverso la proposta di attività ludico-musicali emotorie.	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Realizzazione di corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri. Attività di recupero di italiano e matematica, attraverso l'attuazione di percorsi didattici individualizzati e per gruppi di livello.	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento diffuso per la realizzazione delle seguenti iniziative: -corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri; -attività di recupero, attraverso l'attuazione di percorsi didattici individualizzati e per gruppi di livello. Impiegato in attività di: • Recupero/alfabetizzazione	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Potenziamento diffuso per la realizzazione delle seguenti iniziative: -corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri; -attività di recupero, attraverso l'attuazione di percorsi didattici individualizzati e per gruppi di livello. Impiegato in attività di: • Recupero/alfabetizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.S.G.A. ai sensi dell' Art. 34 – CCNL scuola 1998/2001, accanto al Dirigente Scolastico, svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; - ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell' unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa.
Ufficio protocollo	Gestione della posta in entrata e in uscita
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, Registro assenze, Attestati/Nulla-osta, Schede di valutazione, Buoni libro, Elenchi, Statistiche, Dispersione/Trasferimenti, Assicurazione alunni e personale, Borse di studio, Registro elettronico
Segreteria amministrativa	Gestione supplenze, Gestione graduatorie, Contratti personale supplenze brevi, Gestione registri supplenze brevi, Contratti personale in entrata a tempo determinato e indeterminato, Certificazioni esterne, Inserimento dati SIDI personale supplenze brevi (maternità, etc)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online http://www.portaleargo.it/
Pagelle on line http://www.argofamiglia.it/
Modulistica da sito scolastico https://icgalileimazzinigrammichele.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/
Sito scolastico https://icgalileimazzinigrammichele.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DEL CALATINO SUD-SIMETO AMBITO CT 8

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA - TIROCINI TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA - TIROCINI TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITÀ

DEGLI STUDI DI ENNA TIROCINI TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONI

Denominazione della rete: ASD POLISPORTIVA GRAMMICHELE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA ASSOCIAZIONE AMICI DI CRISTIAN

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • CONDIVISIONE RISORSE
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Svolgimento di attività di Pet terapy in classi di infanzia e primaria

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SNOEZELEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE DI SCUOLE SNOEZELEN HA COME CAPOFILA L'I.C. NARBONE nasce nel 2016 per promuovere la collaborazione tra diversi docenti di istituzioni diverse con l'obiettivo di acquisire nuove esperienze e aprire nuovi spazi di confronto per l'inclusione degli alunni diversamente abili attraverso l'ambiente come "terzo educatore" e divulgare la cultura della gentilezza, dell'accettazione, della amorevolezza verso se stessi e gli altri secondo la teoria Snoezelen in ambienti multisensoriali che promuovano l'incontro con se stessi e con l'altro per il superamento dell'handicap e l'accomodamento ragionevole.

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA - TIROCINI TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E STRUTTURAZIONE DEL PEI SU BASE ICF

Princìpi del modello bio-psico-sociale e redazione del PEI in ottica ICF.

Destinatari	Docenti di sostegno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FOMAZIONE MINDFULNESS E SNOEZELEN

Lo Snoezelen è un approccio pedagogico/terapeutico che nasce in Olanda negli anni ’70, con lo scopo di promuovere il benessere della persona attraverso la stimolazione multisensoriale modulata (effetti visivi, uditivi, tattili, olfattivi, propriocettivi, vestibolari e gustativi). Obiettivi formativi: 1. apprendere la filosofia dell'approccio Snoezelen; 2. conoscere e far sperimentare in maniera pratica le stimolazioni di un ambiente Snoezelen e le modalità di utilizzo; 3.trasmettere strumenti e metodologie per favorire il benessere della persona con disabilità attraverso l’approccio Snoezelen; 4.acquisire le nozioni richieste per comprendere a fondo, praticare e applicare la mindfulness a livello personale o professionale, attraverso un lavoro educativo ed esperienziale. Per l' a.s. 2025-2026 Il piano formativo, gratuito e strutturato in più incontri, prevede approfondimenti su tre ambiti fondamentali: 1. Approccio Snoezelen (n. ore 40) e utilizzo delle stanze multisensoriali come strumento inclusivo; 2. A.B.A. (Analisi del Comportamento Applicata- n. ore 40), approccio scientifico all’intervento educativo; 3. Mindfulness (n. ore 30), come pratica di consapevolezza utile nel contesto scolastico e relazionale.

Destinatari	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete nazionale scuole Snoezelen

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA ASPP- RLS- PREPOSTI - ANTINCENDIO

Nel corso del triennio 2025-2028 si terranno dei corsi di formazione delle figure obbligatorie per la sicurezza RLS- ANTINCENDIO- ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO- DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE E BLSD

Destinatari	Docenti interessati o
Modalità di lavoro	• Corsi teorico-pratici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Fornire al tutto il personale docente gli strumenti metodologici e le competenze digitali per poter integrare nella propria attività didattica le moderne strumentazioni tecnologiche e i nuovi ambienti di apprendimento presenti nell'Istituto grazie ai fondi del PNRR e la partecipazione ai bandi regionali. Il percorso formativo si propone di presentare e approfondire web app in ambito scolastico e metodologie di apprendimento innovative (gamification, debate, digital storytelling). Il corso, dopo una preliminare fase di spiegazione frontale, prevede una seconda fase di rielaborazione e produzione dei contenuti all'interno di gruppi di lavoro e di sperimentazione utilizzando i dispositivi in dotazione alla nostra istituzione scolastica.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: UTILIZZO ALBO PRETORIO

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: ADEMPIMENTI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - PRIVACY

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DAL DPO E DALLA SCUOLA

Titolo attività di formazione: PASSWEB - GESTIONE PRATICHE INPS

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO PROCEDURA ANAC PER ACQUISTI MEPA - PIATTAFORME ON LINE

Destinatari	DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO PREPOSTO AGLI UFFICI DI CONTABILITA'
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO-USO DEL SISTEMA ARGO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola